

Classeditori



**Relazione finanziaria
semestrale
consolidata
al 30 giugno 2025**

Class Editori

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2025

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2025

Capitale sociale € 43.100.619,90 interamente versato
Sede sociale in Milano – Via Burigazzo, 5
Codice fiscale e Partita IVA: 08114020152
R.E.A. 1205471

Indice

□ Composizione degli Organi Sociali.....	4
□ Relazione finanziaria semestrale consolidata della Casa editrice al 30 giugno 2025	5
□ Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025	22
□ Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato I Semestre 2024 e I Semestre 2025	26
□ Prospetto dei flussi di cassa consolidati 30 giugno 2025	27
□ Situazione consolidata al 30 giugno 2025 ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27/07/2006	28
□ Note illustrative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025	31
□ Integrazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs 58/1998	70
□ Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex. art. 120 del D. Lgs 58/1998	71
□ Operazioni con parti correlate al 30 giugno 2025	74
□ Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs 58/1998	79
□ Relazione della Società di Revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025	81

Composizione degli Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giorgio Luigi Guatri
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Paolo Panerai
Consigliere Delegato	Daniele Lucherini
Consigliere Delegato per il coordinamento editoriale	Gabriele Capolino
Consigliere Delegato per il coordinamento commerciale e gestione quotidiani, televisioni e magazine	Angelo Sajeva
Consiglieri	Vincenzo Manes Nicoletta Costa Novaro Beatrice Panerai Samanta Libro Antonio Rappazzo Giovanna Della Posta Paolo Angius Mariangela Bonatto Alessandra Salerno

Collegio Sindacale

Presidente Sindaci effettivi	Pamela Palazzi Laura Restelli Mario Medici
Sindaci supplenti	Andrea Paolo Valentino Alberto Villani

Società di Revisione

Audirevi Spa

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2025, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio dell'esercizio 2027.

La società di revisione è incaricata fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio 2030.

Relazione finanziaria semestrale consolidata della Casa editrice al 30 giugno 2025

Class Editori Spa
e società controllate
Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5

RELAZIONE SULLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL 30 GIUGNO 2025

Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 del Gruppo Class (di seguito la “Casa editrice”), sottoposto a revisione contabile limitata, è stato redatto in conformità allo IAS 34 ai sensi dell’art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998, nel presupposto del funzionamento e della continuità aziendale, applicando i principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e adottati dalla Commissione dell’Unione Europea con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo, omologati, unitamente alle relative interpretazioni, con regolamento (CE) n. 1126/2008 che, a partire dal 2 dicembre 2008, abroga e sostituisce il regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche.

I dati del periodo di confronto sono stati anch’essi espressi secondo gli IFRS.

Andamento della gestione del primo semestre 2025

I ricavi consolidati dei primi sei mesi del 2025 sono stati pari a 40,16 milioni di euro, rispetto ai 40,04 milioni del corrispondente periodo del 2024 (+0,3%).

I costi operativi dello stesso periodo sono stati pari a complessivi 36,93 milioni di euro contro i 36,95 milioni di euro del 2024 (-0,1%).

Il margine operativo lordo risulta pari a 3,23 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 3,09 milioni di euro del primo semestre 2024 (+4,7%), periodo che comprendeva oneri netti di natura non ordinaria per 0,40 milioni di euro. Nello stesso periodo del 2025 le componenti non ordinarie sono state pari a -1,59 milioni.

Gli ammortamenti e le svalutazioni totali sono stati pari a 4,79 milioni di euro, rispetto ai 5,92 milioni di euro del primo semestre 2024.

Il risultato operativo (Ebit) è negativo e pari a -1,56 milioni di euro, (-2,84 milioni di euro nello stesso periodo dell’anno precedente).

Lo sbilancio tra proventi e oneri finanziari è negativo per 1,66 milioni di euro contro uno sbilancio negativo di 2,05 milioni di euro del primo semestre 2024.

Il risultato ante imposte di Class Editori e società controllate nel primo semestre 2025 è negativo e pari a 3,23 milioni di euro contro un risultato negativo di 4,89 milioni di euro del primo semestre 2024.

Il risultato netto consolidato del semestre è negativo per 3,06 milioni di euro contro una perdita di 4,67 milioni di euro al 30 giugno 2024 mentre il risultato netto di gruppo dopo gli interessi di terzi è negativo per 2,78 milioni di euro (-4,11 milioni di euro nel primo semestre 2024).

Nel primo semestre 2025 le attività editoriali della casa editrice hanno registrato livelli di redditività in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, pur risentendo della riduzione di redditività registrata dalla controllata Gambero Rosso (Ebitda 2025 pari a -0,1 milioni di euro), prevalentemente riconducibile a componenti non ordinarie, come più dettagliatamente descritto nei paragrafi successivi.

Di seguito lo schema di conto economico consolidato del semestre.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLA CASA EDITRICE

<i>€uro/000</i>	30/06/24	30/06/25
Ricavi di vendita	37.024	38.399
Altri Ricavi e proventi	3.018	1.762
Totale Ricavi	40.042	40.161
Costi per acquisti	(831)	(929)
Costi per servizi	(22.361)	(21.316)
Costi per il personale	(11.402)	(11.431)
Altri Costi Operativi	(2.361)	(3.255)
Totale Costi Operativi	(36.955)	(36.931)
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	3.087	3.230
Ammortamenti e svalutazioni	(5.925)	(4.792)
Risultato Operativo (Ebit)	(2.838)	(1.562)
Proventi e oneri finanziari netti	(2.050)	(1.665)
Utile Ante Imposte	(4.888)	(3.227)
Imposte	216	170
Risultato Netto consolidato	(4.672)	(3.057)
(Utile)/Perdita di competenza di terzi	559	279
Risultato consolidato di competenza del gruppo	(4.113)	(2.778)

Andamento del mercato e principali eventi economico - finanziari del periodo

Contesto macroeconomico ed andamento dei mercati di riferimento.

In base ai dati ISTAT, nel secondo trimestre 2025 in Italia si è registrata una contenuta crescita del Pil, pari a +0,4% rispetto allo stesso periodo del 2024 e in lieve flessione (-0,1%) rispetto al trimestre precedente. La crescita acquisita per il 2025 è pari a +0,5%.

Le ultime stime ISTAT proiettano una crescita del Pil pari al +0,6% nel 2025.

Il mercato degli investimenti pubblicitari chiude il primo semestre 2025 con una contrazione dello 0,4% (+1% includendo la raccolta web stimata da Nielsen sul search, social, classified e dei cosiddetti OTT). Sul risultato complessivo pesa la decisa contrazione del mese di giugno (-4,8% sullo stesso mese del 2024) collegata principalmente all'impatto degli Europei di calcio svolti a giugno 2024.

La TV chiude il primo semestre 2025 con un andamento sostanzialmente flat (+0,2%) e confermando la propria quota di mercato al 67% (al netto di digital search, social, classified e OTT).

La raccolta dell'intero universo del Web advertising nel primo semestre 2025 chiude con un +2,6% (-2,4% se

si considera il solo perimetro Fcp AssoInternet relativo ai siti degli editori).

In contrazione anche la stampa con i quotidiani al -5,2% e i periodici al -8,2%, mentre crescono la radio (+4,4%), l'OOH (+3,4%) e il cinema (+5%). Non analizzabile la GOTV a causa del cambio di perimetro di uno degli operatori.

Andamento delle divisioni della casa editrice

News e Information

Continua il trend in crescita per il primo semestre del 2025 degli abbonati attivi di MF-Milano Finanza, che sono passati dai circa 29.000 di fine 2024 agli oltre 33.000 di giugno 2025 (+14% vs 2024).

Nel primo semestre 2025, secondo quanto certificato dai dati reali di traffico della piattaforma Analytics, il sito web di MF-Milano Finanza ha registrato su base giornaliera una media di oltre 280 mila utenti unici e 722 mila pagine viste, crescendo rispettivamente del 19% sugli utenti e del 6% sulle pagine viste rispetto al 2024. Su base mensile, gli utenti unici sono stati in media pari a 3.95 milioni (+13% vs 2024) e le pagine viste sono state pari a 21,6 milioni (+4.3% vs 2024).

Nel primo semestre MF-Milano Finanza consolida la sua posizione sui social superando i 650 mila followers complessivi suddivisi tra: LinkedIn (298 mila), X (123 mila), Facebook (125 mila) e Instagram (110 mila), tutti in aumento rispetto al precedente esercizio.

La nuova offerta digitale ha contribuito anche al miglioramento dei dati di lettura di MF-Milano Finanza: secondo l'ultima certificazione Audipress 2025-I, i lettori sono 304 mila, di cui 196 mila lettori cartacei e 108 mila digitali (il dato finale è al netto delle duplicazioni).

Raccolta Pubblicitaria

Class Pubblicità nel primo semestre 2025 cresce del 4% con la pubblicità commerciale e del 1% sul totale.

I quotidiani perdono il -7%, risultato su cui pesa l'ormai nota flessione delle componenti legale e finanziaria e senza le quali la chiusura totale sarebbe di pareggio. La disomogeneità nelle uscite contribuisce a una flessione dei periodici del 13%.

Il comparto TV, con una crescita del 12%, si comporta meglio del mercato di riferimento: in crescita sia Class Tv Moda, sia Class Cnbc che ha potuto contare sull'apprezzamento da parte del mercato delle attività editoriali ideate per il 25esimo compleanno del canale. Sempre in territorio positivo anche UpTv, che conferma la crescita dell'8% già riscontrata nei primi 3 mesi dell'anno.

Nonostante un mercato di riferimento in contrazione, consolida la crescita e accelera ancora il comparto digital (+17%), spinto dalle componenti display e native, ma anche dal crescente numero di progetti di branded content social pubblicati sui profili social delle principali testate del gruppo.

Servizi Finanziari / Education

Il comparto dei servizi di informazione finanziaria ha evidenziato una sostanziale stabilità dei ricavi del primo semestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024; il calo dei ricavi Dati è stato compensato dallo sviluppo delle altre aree del settore, tra cui in particolare dalle attività del Salone dello Studente.

La marginalità del comparto presenta un importante e significativo incremento rispetto al primo semestre 2024, per effetto della riduzione dei costi operativi legati all'acquisizione di dati (diretta conseguenza della riduzione dei corrispondenti ricavi) e per il proseguimento delle iniziative di efficientamento dei costi dei servizi offerti.

Telesia

La controllata Telesia S.p.A. ha registrato nel semestre una crescita dei ricavi totali rispetto allo stesso periodo del 2024 (da 2,37 a 2,53 milioni di euro), beneficiando della crescita della raccolta pubblicitaria sul canale

televisivo UpTv, lanciato nel 2023. Il decremento dei costi operativi (da 2,26 a 2,19 milioni di euro) contribuisce al miglioramento della marginalità, con l'Ebitda che passa da 0,12 milioni a 0,34 milioni di euro.

Gambero Rosso

Nel primo semestre 2025 Gambero Rosso ha registrato una lieve ripresa dei ricavi netti di vendita, cresciuti di circa 160 mila euro (da 7,2 a 7,4 milioni di euro), a fronte tuttavia di un incremento degli oneri non ricorrenti di circa 900 mila euro, come descritti in seguito; la marginalità registra pertanto un decremento da 0,8 milioni di euro nel 2024 a -0,1 milioni di euro nel 2025.

Altri fatti di rilievo del primo semestre 2025

In data 7 gennaio 2025, con il deposito dell'operazione presso il Registro delle Imprese, è divenuto efficace l'aumento di capitale di Class Editori deliberato dal Consiglio di Amministrazione a novembre 2024 e in tale data sono state emesse 46.229.522 nuove azioni di Categoria A per un controvalore di circa 7,49 milioni di euro interamente imputato a riserva da sovrapprezzo.

Nel 2025, Class Cnbc, il primo canale d'informazione economico finanziaria d'Italia, ha festeggiato i 25 anni di attività. Per celebrare questo traguardo, il Gruppo ha dato vita a un'iniziativa speciale, un progetto multicanale, che ha beneficiato dell'autorevolezza e della credibilità di Class Cnbc anche per coinvolgere in percorsi di comunicazione e di storytelling le aziende e i brand più rilevanti nel contesto produttivo, oltre che economico e di servizio, del nostro Paese, determinando un impatto positivo sulla raccolta pubblicitaria del canale.

Commenti al Conto economico consolidato

I **Ricavi** sono così suddivisi.

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variatz. (%)
Ricavi pubblicitari	18.811	18.857	0,2
Ricavi vendita news e information services	10.229	10.499	2,6
Ricavi Gambero Rosso	7.231	7.394	2,3
Altri ricavi	3.153	2.880	(8,7)
Totale ricavi	39.424	39.630	0,5
Altri proventi non ordinari	554	254	(54,2)
Contributi in conto esercizio	64	277	n.s
Totale	40.042	40.161	0,3

I ricavi pubblicitari proseguono il trend di recupero manifestatosi a partire dal secondo semestre del 2021 segnando un incremento dello 0,2% rispetto al primo semestre 2024.

I ricavi relativi a news e informazioni finanziarie registrano un miglioramento del 2,6% confermando il trend di crescita degli ultimi esercizi.

Il Gruppo Gambero Rosso, dopo la significativa riduzione dei ricavi netti di vendita manifestatasi nel primo semestre 2024 a causa principalmente della cessazione del contratto con SKY, ha conseguito nel primo semestre 2025 un leggero incremento di fatturato (+2,3% rispetto al medesimo periodo del 2024).

Gli altri ricavi comprendono, oltre a ricavi non riconducibili alle altre categorie, quelli derivanti dalle prestazioni per servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e di fornitura di spazi e alle attività di service in generale.

I proventi non ordinari del periodo, pari a 0,25 milioni di euro contro 0,55 milioni di euro al 30 giugno 2024, sono principalmente riconducibili a sopravvenienze attive di natura diversa.

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>€uro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variatz. (%)
Acquisti	831	929	11,8
Servizi	22.361	21.316	(4,7)
Costo del personale	11.402	11.431	0,3
Altri costi operativi	2.361	3.255	37,9
Totale costi operativi	36.955	36.931	(0,1)

Il lieve decremento complessivo dei costi operativi rispetto al primo semestre 2024 si deve principalmente al contenimento dei costi per servizi, in parte compensato dall'aumento dei costi del personale e a quello degli altri costi operativi, comprendenti anche componenti di natura non ordinaria, pari al 30 giugno 2025 a 1,84 milioni di euro (prevalentemente riconducibili a Gambero Rosso) contro 0,96 milioni di euro nel primo semestre 2024. In leggero aumento anche i costi per acquisti.

Per quanto riguarda i **Servizi** il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variatz. (%)
Costi della produzione	4.984	4.369	(12,3)
Costi redazionali	2.025	1.823	(10,0)
Costi commerciali/pubblicità	8.725	8.601	(1,4)
Costi di distribuzione	782	844	7,9
Altri costi	5.845	5.679	(2,8)
Totale costi per servizi	22.361	21.316	(4,7)

I costi del personale rimangono sostanzialmente stabili, per effetto del bilanciamento tra gli interventi di efficientamento della struttura e i maggiori costi derivanti dall'inserimento di specifiche figure professionali per guidare la trasformazione digitale.

Proseguono in ogni caso le azioni di contenimento dei costi attuate dalla Casa editrice già nei precedenti esercizi, incluse le rinegoziazioni di contratti in essere con i fornitori.

Gli altri costi operativi comprendono gli oneri di natura non ordinaria pari al 30 giugno 2025 a 1,84 milioni di euro contro 0,96 milioni di euro nel primo semestre 2024. Di seguito viene rappresentata una tabella di sintesi dell'ammontare delle componenti non ordinarie attive e passive con confronto con il primo semestre 2024.

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variaz. (%)
Sopravvenienze attive	554	254	(54,2)
Totale proventi non ordinari	554	254	(54,2)
Sopravvenienze passive	(917)	(1.700)	85,4
Costi per refusione danni e transazioni	(40)	(140)	250,0
Totale oneri non ordinari	(957)	(1.840)	92,3
Risultato delle partite non ordinarie	(403)	(1.586)	(293,5)

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, confrontati con l'esercizio precedente:

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variaz. (%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.720	1.742	1,3
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.805	1.656	(8,3)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	871	229	(73,7)
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	444	327	(26,4)
Accantonamento fondo rischi	1.085	838	(22,8)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.925	4.792	(19,1)

Circa la natura e l'analisi degli altri importi esposti in tabella si rimanda alle relative note incluse a commento delle poste di stato patrimoniale.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Per una completa analisi dello stato patrimoniale si rimanda ai prospetti contabili e alle relative note illustrative.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di gruppo al 30 giugno 2025, al netto degli interessi di terzi, è positivo per 6,13 milioni di euro, rispetto agli 8,53 milioni al 31 dicembre 2024.

Posizione finanziaria netta consolidata

L'indebitamento finanziario netto consolidato esposto secondo lo schema previsto dalla Comunicazione Esma del 4 marzo 2021 è evidenziato nella tabella che segue:

€ (migliaia)	31/12/2024	30/06/2025	Variazioni	Variaz. %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.090	3.001	(1.089)	(26,6)
Altre attività finanziarie correnti	1.160	1.228	68	5,9
Totale Liquidità	5.250	4.229	(1.021)	(19,4)
Debiti finanziari correnti	(18.584)	(15.480)	3.104	16,7
Indebitamento finanziario corrente netto	(13.334)	(11.251)	2.083	15,6
Debiti finanziari non correnti	(26.527)	(21.478)	5.049	19,0
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(14.469)	(12.075)	2.394	16,5
Indebitamento finanziario non corrente	(40.996)	(33.553)	7.443	18,2
Totale indebitamento finanziario	(54.330)	(44.804)	9.526	17,5
<i>Di cui per adozione IFRS 16</i>	<i>(10.014)</i>	<i>(8.529)</i>	<i>1.485</i>	<i>14,8</i>
Indebitamento finanziario netto effettivo	(44.316)	(36.275)	8.041	18,1

La posizione finanziaria netta effettiva della Casa editrice evidenziata nel prospetto di bilancio presenta alla data del 30 giugno 2025 un saldo negativo pari a 36,27 milioni di euro rispetto ai 44,32 milioni al 31 dicembre 2024.

Si segnalano inoltre circa 8,53 milioni di euro di passività finanziarie conseguenti all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 in particolare legato alla contabilizzazione di canoni d'affitto per tutta la durata del contratto. Tenendo conto di questo effetto contabile l'indebitamento finanziario netto della Casa editrice al 30 giugno 2025 risulta pari a 44,80 milioni di euro contro i 54,33 milioni di euro del 31 dicembre 2024.

Le principali variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024 sono relative a (i) rimborso di finanziamenti per circa 3,1 milioni di euro nell'ambito della Manovra Finanziaria sottoscritta con gli istituti di credito a dicembre 2022, che includono anche la rata in scadenza il 31 dicembre 2024, pari a circa 1,3 milioni di euro, il cui pagamento è avvenuto nel mese di marzo 2025; (ii) rimborso di quote capitale di ulteriori finanziamenti sottoscritti successivamente per circa 2,4 milioni di euro, che includono anche rate in scadenza il 31 dicembre 2024, pari a circa 0,3 milioni di euro, il cui pagamento è avvenuto nel mese di marzo 2025; (iii) riduzione delle disponibilità liquide rispetto al dato di fine 2024 per circa 1,1 milioni di euro; (iv) incremento degli affidamenti bancari da parte della controllata Gambero Rosso Spa per circa 1,0 milioni di euro; (v) decremento degli altri debiti non correnti per circa 2,4 milioni di euro derivante principalmente dalla riclassifica nei debiti tributari correnti di partite debitorie per le quali la società è in attesa di definire nuovi piani di rateizzazione su un più esteso orizzonte temporale, una volta ricevuta la relativa cartella di pagamento da parte dell'agenzia delle entrate.

Circa i debiti finanziari sopra esposti si fa riferimento a quanto esposto con maggior dettaglio in seguito nella nota 15.

Dividendi pagati

Non sono stati pagati dividendi nel corso dell'esercizio 2025. Il residuo debito verso gli azionisti al 30 giugno 2025 è pari a circa 18 mila euro.

Dati di Borsa

	I semestre 2024	I semestre 2025
Quotazione minima (euro)	0,062	0,071
Quotazione massima (euro)	0,112	0,195
Quotazione media ponderata (euro)	0,091	0,142
Volumi trattati (complessivi)	76.580.639	59.396.365
Volumi trattati (complessivi - ml. euro)	6.994.000	8.447.000
Capitalizzazione minima (ml. euro)	17,0	22,2
Capitalizzazione massima (ml. euro)	30,8	62,9
Capitalizzazione media (ml. euro)	25,3	30,4
Numero azioni (azioni categoria A)	276.504.556*	322.734.078*

* Alla data di pubblicazione della presente relazione, le azioni ammesse a quotazione sono pari a 217.795.806. Parte delle azioni esistenti (pari a 104.938.272) saranno ammesse alla negoziazione successivamente alla pubblicazione di apposito prospetto informativo.

Informazioni inerenti all'ambiente ed il personale.

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo.

Non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere al personale dipendente.

Personale

<i>Dati medi di periodo</i>	31/12/24	30/06/25	Variazione
Dirigenti	12	12	-
Giornalisti	100	91	(9)
Giornalisti part time	19	20	1
Impiegati	207	172	(35)
Impiegati part time	17	56	39
Operai	6	6	-
Totale	361	357	(4)

I contratti di apprendistato della Casa editrice al 30 giugno 2025 riguardano 18 unità.

La Casa Editrice prosegue la politica di attenzione verso la formazione continua del personale con particolare riferimento alle tematiche di cybersicurezza, privacy e aggiornamento sicurezza sul lavoro.

La Casa editrice adotta un'organizzazione delle attività in presenza, consentendo, eccezionalmente, lo svolgimento con modalità di lavoro agile ai sensi della Legge n. 81/2017 e della contrattazione collettiva.

Il Gruppo Class Editori-Gambero Rosso-Telesia-Global Finance svolge le proprie attività, oltre che presso la sede sociale di Class Editori Spa in via Marco Burigozzo, 5 a Milano, anche presso le seguenti sedi operative secondarie:

Roma - Via Santa Maria in Via, 12 e Via Ottavio Gasparri, 13/17

New York - 30 East 21st Street, Suite 2B

Londra - 1-2 St. Andrew's Hill, 4th Floor

Gambero Rosso è inoltre operativa anche presso le sedi delle Città del Gusto, riportate sul sito Internet della società al seguente link: www.gamberorosso.it/it/contatti.

Aree di attività

A) Area News e Information

L'Area include le attività editoriali svolte da Class Editori Spa (che edita *Class*), Milano Finanza Editori Spa (per le testate *Milano Finanza*, *MF*, *Gentleman*, *Patrimoni*, *Magazine for Fashion e Magazine for Living*), Global Finance Media Inc. (per la testata *Global Finance*) e Country Class Editori Srl (che edita *Capital*) in relazione ai quotidiani, ai periodici (nazionali e internazionali), al digitale e ai relativi eventi. La raccolta pubblicitaria per l'Area (con esclusione delle attività svolte nel mercato USA da Global Finance) è gestita da Class Pubblicità Spa.

In relazione ai quotidiani e ai periodici, a fronte di un incremento dei livelli di diffusione determinato da un'espansione delle copie digitali superiore alla contrazione delle vendite di copie cartacee, si registra una contrazione della raccolta pubblicitaria. Gli interventi di efficientamento avviati sulle strutture redazionali, unitamente alla riduzione dei costi per l'acquisto della carta e di quelli legati alla raccolta pubblicitaria hanno permesso di mantenere sostanzialmente invariato il margine di riferimento.

In ambito digital, la crescita dei ricavi diffusionali e di quelli pubblicitari ha più che compensato l'incremento del costo dei servizi e del personale conseguente al rafforzamento delle strutture manageriali ed editoriali dell'area.

In relazione agli Eventi, la raccolta pubblicitaria si è mantenuta stabile, a fronte di un contenimento dei relativi costi che ha determinato un incremento della redditività complessiva.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

News e Information	30/06/2024	30/06/2025	Variab.	%
Ricavi	16.568	16.011	(557)	-3%
Costi Operativi	(14.225)	(13.375)	850	-6%
Margine Diretto	2.343	2.636	293	12%
<i>Margine Diretto %</i>	14%	16%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

B) Area Servizi e Financial Services

L'Area comprende le attività svolte da PMF News Editori Spa, MF Newswires Srl, Assinform Srl, Centralerisk Spa e quelle svolte da Campus Editori Srl in relazione al Salone dello Studente.

Il comparto dei servizi di informazione finanziaria ha evidenziato una sostanziale stabilità dei ricavi del primo semestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024; il calo dei ricavi Dati è stato compensato dallo sviluppo delle altre aree del settore, tra cui in particolare dalle attività del Salone dello Studente. Il tasso di rinnovo dei servizi si mantiene prossimo alla totalità e tale situazione consente di consolidare il livello dei ricavi.

La marginalità del comparto presenta un importante e significativo incremento rispetto al primo semestre 2024, per effetto della riduzione dei costi operativi legati all'acquisizione di dati (diretta conseguenza della riduzione dei corrispondenti ricavi) e per il proseguimento delle iniziative di efficientamento dei costi dei servizi offerti.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Servizi e Financial Services	30/06/2024	30/06/2025	Variatz.	%
Ricavi	6.185	6.118	(67)	-1%
Costi Operativi	(5.117)	(4.753)	364	-7%
Margine Diretto	1.068	1.364	296	28%
Margine Diretto %	17%	22%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

C) Area Telesia e TV

L'Area comprende le attività di Telesia Spa e delle controllate Class CNBC Srl, Class Servizi Televisivi Srl e Class TV Service Srl e, a partire dal 2024, anche le attività svolte da TV Moda Srl e Radio Classica Srl. La raccolta pubblicitaria per l'Area (con esclusione delle Corporate TV) è gestita da Class Pubblicità Spa.

In relazione a Telesia, i ricavi complessivi registrano un incremento di circa il +5%, trainato dalla crescita dei ricavi pubblicitari lordi del canale televisivo UpTv (+8%); tale sviluppo, unitamente alla riduzione delle commissioni per la raccolta pubblicitaria e alle attività di contenimento dei costi operativi (nonostante i maggiori oneri per le concessioni) determina un miglioramento della redditività della società.

In relazione a Class CNBC, la società ha registrato nel semestre un buon incremento della raccolta pubblicitaria, anche per effetto delle iniziative legate al 25° anniversario del canale, accompagnata da una riduzione dei costi operativi e di quelli legati al personale. Le Corporate TV, a fronte di una lieve contrazione del portafoglio clienti, hanno mantenuto invariata la propria redditività.

Le attività relative a TV Moda, su cui stanno proseguendo le iniziative di rilancio del canale avviate nel 2023, hanno registrato un buon incremento dei ricavi accompagnato da una contrazione dei costi di produzione, tale da migliorarne il profilo di redditività.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Telesia e TV	30/06/2024	30/06/2025	Variatz.	%
Ricavi	7.879	8.414	535	7%
Costi Operativi	(7.651)	(7.636)	15	0%
Margine Diretto	228	779	551	242%
Margine Diretto %	3%	9%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

D) Area Gambero Rosso

L'area comprende le attività di tutte le società controllate da Gambero Rosso Spa.

Nel primo semestre 2025 il Gruppo Gambero Rosso, dopo la contrazione del 2024, ha registrato una lieve ripresa dei ricavi netti di vendita, e ha mantenuto sostanzialmente invariata la propria marginalità diretta.

L'Area di attività ha conseguito nel periodo i seguenti risultati*:

Gambero Rosso	30/06/2024	30/06/2025	Variatz.	%
Ricavi	7.263	7.414	151	2%
Costi Operativi	(6.197)	(6.357)	(160)	3%
Margine Diretto	1.066	1.057	(9)	-1%
Margine Diretto %	15%	14%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

Rapporti con parti correlate

Circa i rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria con società collegate e parti correlate si rimanda all'apposita sezione inclusa nel presente bilancio consolidato.

Partecipazioni in società collegate

In merito alla valutazione delle partecipazioni iscritte col metodo del patrimonio netto, si è provveduto a effettuare gli opportuni adeguamenti per rilevare le differenze tra valore contabile e la quota parte del patrimonio netto di competenza.

Partecipazioni in società controllate

In dettaglio circa le controllate si precisa quanto segue:

- **Assinform Srl:** la società con sede a Pordenone pubblica dal 1989 il mensile Assinews, rivista di tecnica, giurisprudenza e informazioni assicurative, pubblica anche la rivista trimestrale specializzata Rischio Sanità nonché una collana di libri tutti riguardanti il mondo delle polizze. La società, che svolge una consistente attività di formazione nel settore assicurativo e del risk management, ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato positivo netto di 29 mila euro.
- **Campus Editori Srl:** la società con sede in Milano organizza in varie sedi italiane il Salone dello Studente. La controllata ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di 46 mila euro. Da segnalare che la quasi totalità delle manifestazioni organizzate dalla società si tiene nel corso del secondo semestre dell'anno.
- **CCeC – Class China eCommerce Srl:** società di commercio elettronico, in passato principale supplier nel settore food e agente italiano della piattaforma cinese di e-commerce CCIG MALL. La società è attualmente inattiva in attesa di ridefinire il proprio modello di business. Ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di 7 mila euro.
- **CFN-CNBC Holding BV:** la società con sede in Olanda, che ha fondato Class CNBC Spa, ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 19 mila euro.
- **Class CNBC Spa:** la società, con sede in Milano, edita l'omonimo canale televisivo in onda sul canale 507 della piattaforma SKY e sul canale LCN 828 del Digitale Terrestre. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 428 mila euro.
- **Class Servizi Televisivi Srl:** la società con sede in Milano si occupa della fornitura del servizio di Corporate Television con la realizzazione di produzioni televisive per aziende e istituzioni, oltre ad essere di supporto alle strutture televisive della Casa editrice. Ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di 19 mila euro.
- **Class TV Service Srl:** la società con sede in Milano si occupa della fornitura del servizio di Corporate Television con la realizzazione di produzioni televisive per aziende e istituzioni, oltre ad essere di supporto alle strutture televisive e multimediali della Casa editrice. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 7 mila euro.
- **Classpi – Class Pubblicità Spa:** la società, con sede in Milano opera, quale concessionaria della Casa editrice, nella raccolta di pubblicità. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 318 mila euro.
- **Global Finance Rating Services Srl** (già ClassTVModa Holding Srl): la società, con sede in Milano, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2017. L'assemblea straordinaria del 19 giugno 2024 ha modificato la ragione sociale in Global Finance Rating Services Srl. In data 14 giugno 2024, nell'ambito di un progetto

di riorganizzazione, la società ha acquistato da Class Editori Spa alcune partecipazioni di controllo in società attive nel settore dell'informazione finanziaria, legale e amministrativa al fine di costituire nell'ambito del gruppo Class, una struttura societaria dedicata a tali attività. Contestualmente è stata ceduta alla capogruppo la partecipazione precedentemente detenuta in TV Moda Srl. Ha chiuso con una perdita netta di 2 mila euro il primo semestre 2025.

- **Country Class Editori Srl:** la società, con sede in Milano, opera nel campo dell'editoria e pubblica il periodico Capital, ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di 42 mila euro.
- **Global Finance Media Inc:** la società, con sede operativa a New York (Usa), è proprietaria e edita la testata di finanza internazionale *Global Finance*. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato netto positivo di 185 mila dollari.
- **Milano Finanza Editori Spa:** la società con sede in Milano edita le testate MF/Milano Finanza, MF Fashion, e i periodici Gentleman, Patrimoni, Magazine for Living e Magazine for Fashion. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato netto positivo di 575 mila euro.
- **MF Editori Srl:** la società con sede in Milano è proprietaria delle testate MF/Milano Finanza. Ha chiuso il primo semestre 2025 in pareggio.
- **MF Italian Legal Rating Srl:** Società costituita in data 24 maggio 2024 avente ad oggetto principale la fornitura di servizi di supporto, assistenza amministrativa e consulenza relativi all'ottenimento e al mantenimento del Rating di Legalità attribuito dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM), ai sensi e per gli effetti delle norme di legge vigenti e dei regolamenti attuativi adottati dalla stessa Autorità. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 9 mila euro.
- **MF Service Srl:** società con sede in Milano opera nel campo dei servizi editoriali fornendo prestazioni di staff alla Casa editrice per la quale si occupa anche della gestione dei siti Internet e dell'organizzazione di eventi, seminari e convegni. La società ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 353 mila euro.
- **MF Newswires Srl:** la società, con sede in Milano, opera nella produzione e vendita di informazioni economico-finanziarie in lingua italiana in tempo reale. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 168 mila euro.
- **PMF News Editori Spa:** opera quale agenzia di stampa quotidiana in tempo reale via satellite, ed offre servizi nell'ambito trading on line per gli istituti di credito. Ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di 75 mila euro.
- **Radio Classica Srl:** la società, con sede in Milano, è stata costituita nel settembre 2000 con lo scopo di sviluppare la presenza nel settore radiofonico. Al termine del 2014 ha costituito la società Radio Cina Italia Srl, conferendole contestualmente tutte le frequenze e le concessioni non riferite al territorio della Lombardia. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 161 mila euro.
- **Telesia Spa:** la società con sede in Roma, opera nel campo della GO TV. Dal mese di febbraio 2017 è quotata al mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia). Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 36 mila euro.

- **TV Moda Srl:** la società con sede in Milano, società di produzioni televisive, edita il canale omonimo, trasmesso al numero 180 della piattaforma Sky e sul canale LCN 828 del Digitale Terrestre. La società ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 135 mila euro.
- **Centralerisk Spa:** la società con sede in Pordenone eroga servizi di consulenza grazie a software che consentono ai clienti di elaborare e rendere fruibili per le imprese i dati della loro Centrale Rischi, facilitando loro la lettura e l'analisi delle informazioni relative alla salute finanziaria. Ha chiuso il primo semestre 2025 con un utile netto di 63 mila euro.
- **Dalk Srl:** la partecipazione è stata acquisita da Milano Finanza Editori Spa nel corso del mese di novembre 2024. La società è un digital studio specializzato nel content marketing e nella produzione di contenuti volti a supportare aziende e istituzioni con un sistema di comunicazione efficace e creativo. Ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di 19 mila euro.
- **Gruppo Gambero Rosso:** piattaforma multimediale e multicanale leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. Il gruppo Gambero Rosso ha chiuso il primo semestre 2025 con una perdita netta di competenza del gruppo di 1.636 mila euro.
- **Gambero Rosso Spa:** la società, con sede in Roma, è quotata al mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia), controlla l'omonimo Gruppo e ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 1.711 mila euro.
- **Gambero Rosso Academy Srl:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di formazione e organizzazione e promozione di eventi nazionali; ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 50 mila euro. Controlla all'84,25% la CdG Lecce S.r.l., con sede in Lecce; la società ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato negativo di 21 mila euro.
- **Gambero Rosso Brands & Contents Srl:** la società con sede a Roma, svolge l'attività di gestione e valorizzazione dei marchi e dei database del Gruppo; la società ha chiuso il primo semestre 2025 con un risultato positivo di euro 28 mila euro.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

I rischi e le incertezze riportate nel presente fascicolo risentono anche delle conseguenze connesse al perdurare delle situazioni di tensione a livello internazionale in Ucraina, Medio Oriente e nel Mar Rosso e alla ridefinizione degli schemi di riferimento per gli accordi commerciali in tutte le principali aree economiche e politiche del pianeta. In tale contesto, la Casa editrice ha intrapreso tutte le azioni necessarie per il contenimento dei costi e per la salvaguardia dei propri lavoratori. Inoltre, la Casa editrice verificherà tutte le strade possibili per fronteggiare le carenze, in primo luogo di liquidità, a cui potrebbe andare incontro per l'eventuale perdurare della situazione di crisi. I vari decreti governativi emanati nell'ultimo periodo offrono diverse opportunità che la Casa editrice è determinata a cogliere.

Gli Amministratori dichiarano di aver provveduto alla predisposizione di adeguati assetti, così come previsto dalla norma sul Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (D.lgs 83/2022).

Rischi connessi al settore in cui il Gruppo opera

Il fatturato pubblicitario della Casa editrice nel suo complesso rappresenta oltre il 40% dei ricavi e la più significativa marginalità. Il trend della pubblicità evidenzia un calo sui media cartacei e per questo la Casa

editrice sta progressivamente spostandosi sui media digitali. L'Europa ha previsto limitazioni nel campo della pubblicità digitale conquistata dai cosiddetti OTT ma permane il rischio che questa azione di contenimento non abbia l'efficacia auspicata sul mercato pubblicitario. La Casa editrice sta fronteggiando questo trend di mercato con una serie di iniziative volte sia a una continua riduzione delle spese operative, sia alla diversificazione di prodotto all'interno del proprio ambito di competenza, facendo leva sul valore dei marchi dei vari media controllati.

In particolare, tali iniziative contemplano una continua attenzione al costo del personale, interventi di contenimento dei costi indiretti, recupero dei ricavi attraverso iniziative editoriali speciali supportate dalle tecnologie avanzate di cui la Casa editrice oggi dispone e un potenziamento con l'ampliamento della raccolta pubblicitaria nell'area digitale coordinata con gli altri media del gruppo.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo presenta un portafoglio caratterizzato da primari clienti che al momento non destano preoccupazioni generalizzate in termini di solvibilità. Inoltre, la definizione di accordi di collaborazione pluriennali con alcuni clienti contribuisce a ridurre il livello di rischio e la volatilità dei relativi ricavi. Le condizioni di incasso sono tenute sotto controllo anche grazie all'attività di recupero crediti operata dalla Casa editrice, ma permane il rischio di un peggioramento della situazione macroeconomica descritta in precedenza. In ogni caso, il valore dei crediti esposti in bilancio tiene conto sia del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni, sia del differimento dell'incasso nel tempo con la relativa attualizzazione dei flussi di cassa legati al diverso tempo previsto di incasso dei crediti (time value), come richiesto dai principi contabili internazionali.

La Casa editrice continuerà ad effettuare un attento monitoraggio dei crediti in essere, soprattutto in un contesto di mercato che ha determinato maggiori criticità, con difficoltà finanziarie di molte aziende operanti sul territorio nazionale e internazionale ma che rappresentano una parte non significativa dei crediti netti della Casa editrice.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Anche con l'obiettivo di evitare il rischio di un aumento dei tassi di interesse, le linee di credito del Gruppo Class Editori oggetto della Manovra Finanziaria effettuata nel 2022 prevedono un tasso di interesse fisso al 2,5% e valido fino a fine 2027. Le nuove linee di finanziamento ottenute da società del Gruppo nel corso del 2023 presentano tassi di interesse variabili che risentono dell'evoluzione della situazione sui mercati finanziari.

Rischi di cambio

La Casa editrice, fatta eccezione per l'attività gestita dalla controllata americana Global Finance Inc., e per i servizi da e per la Cina, opera pressoché totalmente nell'area euro. Con le eccezioni predette, le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi, ma si precisa che il Gruppo Gambero Rosso, in relazione al proprio business model, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

Sebbene nella maggioranza dei casi, i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengano in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non realizza attività di copertura volte a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'euro e il dollaro americano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere leggere ripercussioni negative sul Gruppo.

Rischi di liquidità

Il perfezionamento degli interventi previsti dalla Manovra Finanziaria di dicembre 2022 ha consentito di ridurre significativamente l'esposizione complessiva del Gruppo Class Editori verso gli Istituti di Credito con un calo dei fabbisogni da destinare al servizio del debito.

Tuttavia, il significativo livello di indebitamento verso i fornitori e verso l'erario può implicare un certo livello di rischio di liquidità che la società è impegnata a fronteggiare con l'incremento dei flussi di cassa operativi, derivante anche dall'accorciamento dei tempi di incasso verso alcuni clienti, con il perseguimento di eventuali

opportunità offerte dai vari decreti governativi e con la ricerca di nuove fonti di finanziamento anche derivanti da opportunità di mercato.

Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2025 della Casa editrice è stata redatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base della valutazione fatta dagli Amministratori, così come previsto dallo IAS 1, sulla capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

I risultati consolidati del semestre (fatturato di 40,2 milioni di euro ed Ebitda di 3,2 milioni di euro – entrambi in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente), pur risentendo dell'impatto negativo di componenti non ordinarie sulla controllata Gambero Rosso, evidenziano anche il miglioramento nella redditività delle attività editoriali core della Casa editrice, determinato dall'avvio delle azioni di efficientamento sulla struttura dei costi operativi e del personale.

In tale contesto, la società sta progressivamente estendendo la durata dei contratti attivi più significativi, al fine di garantire una maggiore stabilità e prevedibilità alla propria gestione, prosegue nella realizzazione di iniziative per una crescita incrementale nei settori dell'education, della diffusione digitale dei propri contenuti anche attraverso nuovi canali, nell'erogazione di nuovi servizi informativi basati sull'intelligenza artificiale, come MF GPT - lanciato ufficialmente il 23 settembre 2025 - oltre che nella riduzione dei costi operativi. La Casa editrice sta infine valutando possibili misure da applicare anche in considerazione del carico finanziario.

Gli elementi sopra esposti costituiscono le basi di una potenziale rimodulazione futura delle proiezioni per le singole aree di business e rappresentano il fondamento per cui il Consiglio di amministrazione ritiene di raggiungere, nella proiezione dei 12 mesi e oltre, risultati positivi.

A conclusione di tutte queste valutazioni, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di poter confermare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale (per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della situazione patrimoniale).

Tale valutazione è naturalmente frutto di un giudizio soggettivo che ha tenuto conto del grado di probabilità di avveramento degli eventi e delle incertezze insite nei piani previsionali e di quelle relative alla situazione macroeconomica complessiva.

Da ultimo gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, garantiscono il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Contenziosi in essere

Riguardo ai principali contenziosi riguardanti la Casa editrice si rimanda a quanto esposto nella specifica sezione delle note illustrative alla relazione semestrale consolidata.

Principali eventi successivi al 30 giugno 2025

Dopo un periodo di beta testing, il 23 settembre è stato lanciato ufficialmente MF GPT, il primo sistema in Italia di AI generativa autonoma, realizzato da Class Editori e che raccoglie l'informazione in tempo reale e l'archivio storico di tutte le testate e i canali Tv della casa editrice. MF GPT consentirà agli utenti interessati ai temi della finanza, dell'economia, del fashion, della tecnologia, di dialogare con l'informazione curata dalle redazioni. Insomma, il modello conversazionale lanciato dagli LMM, che sempre più sta cambiando le abitudini di rapporto con l'informazione giornalistica, diventa parte integrante dell'esperienza dell'utente sul sito di Milano Finanza e progressivamente su tutti i siti e app di Class Editori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico e geopolitico conferma gli elementi di incertezza già presenti lo scorso anno. La limitata crescita dell'economia europea e le moderate prospettive per quella italiana impongono di mantenere maggiore cautela rispetto alle previsioni future. Non si possono infatti escludere contrazioni future, con possibili effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Paese.

Sulla base di tali premesse, il management - pur confermando gli attuali obiettivi di medio-lungo termine a livello di Gruppo - sta proseguendo nella valutazione di una possibile rimodulazione delle proiezioni economico-finanziarie per singole aree di business che tenga in considerazione sia l'impatto delle iniziative di efficientamento già avviate, sia la necessità di recuperare la redditività di Gambero Rosso e che possa beneficiare del possibile utilizzo di varie misure previste dall'entrata in vigore delle nuove normative.

In tale contesto, e in assenza di un inasprimento degli impatti derivanti dagli elementi macroeconomici sopra descritti, la Casa editrice ritiene che sia possibile confermare l'obiettivo di conseguire nel 2025 livelli di redditività caratteristica in crescita rispetto all'anno precedente. Evoluzioni negative della situazione generale dell'economia, dello scenario politico e dei settori di riferimento potrebbero tuttavia condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Giorgio Luigi Guatri

***Bilancio Semestrale consolidato
abbreviato al 30 giugno 2025***

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2025

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025

ATTIVO <i>(migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2024	30 giugno 2025
Attività immateriali a vita indefinita	1	64.811	64.647
Altre immobilizzazioni immateriali	2	7.150	6.855
Immobilizzazioni immateriali		71.961	71.502
Immobilizzazioni materiali	3	11.181	9.396
Partecipazioni in società controllate	4	143	173
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	2.563	2.506
Altre partecipazioni	6	173	173
Crediti commerciali non correnti	7	2.171	2.171
Crediti tributari non correnti	8	10.425	10.892
Altri crediti	9	521	538
ATTIVITA' NON CORRENTI		99.138	97.351
Rimanenze	10	1.579	1.483
Crediti commerciali	11	45.935	44.745
Crediti finanziari	12	1.160	1.228
Crediti tributari	13	2.458	1.981
Altri crediti	14	10.342	9.195
Disponibilità liquide	15	4.090	3.001
ATTIVITA' CORRENTI		65.564	61.633
TOTALE ATTIVO		164.702	158.984

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025

PASSIVO <i>(migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2024	30 giugno 2025
Capitale sociale		43.100	43.100
Riserva da sovrapprezzo		83.337	90.783
Riserva legale		2.544	2.544
Altre riserve		(117.561)	(127.516)
Utili (perdita) del periodo		(2.885)	(2.778)
Patrimonio netto di gruppo		8.535	6.133
Capitale e riserve di terzi		13.257	11.829
Utile (perdita) di terzi		(830)	(279)
Patrimonio netto di terzi		12.427	11.550
PATRIMONIO NETTO	16	20.962	17.683
Debiti finanziari	17	26.527	21.478
Debiti per imposte differite	18	1.404	1.403
Altri debiti non correnti	19	14.469	12.075
Fondi per rischi ed oneri	20	3.521	3.819
TFR e altri fondi per il personale	21	6.581	6.456
PASSIVITA' NON CORRENTI		52.502	45.231
Debiti finanziari	22	18.584	15.480
Debiti commerciali	23	43.310	41.171
Debiti tributari	24	14.706	19.574
Altri debiti	25	14.638	19.845
PASSIVITA' CORRENTI		91.238	96.070
TOTALE PASSIVITA'		143.740	141.301
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		164.702	158.984

Conto Economico complessivo consolidato al 30 giugno 2025

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	30 giugno 2024	30 giugno 2025
Ricavi		37.024	38.399
Altri proventi operativi		3.018	1.762
Totale Ricavi	26	40.042	40.161
Costi per acquisti	27	(831)	(929)
Costi per servizi	27	(22.361)	(21.316)
Costi per il personale	27	(11.402)	(11.431)
Altri costi operativi	27	(2.361)	(3.255)
Totale Costi Operativi		(36.955)	(36.931)
Margine operativo lordo – Ebitda		3.087	3.230
Ammortamenti e svalutazioni	28	(5.925)	(4.792)
Risultato operativo – Ebit		(2.838)	(1.562)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	29	(2.050)	(1.665)
Risultato ante imposte		(4.888)	(3.227)
Imposte	30	216	170
Risultato Netto		(4.672)	(3.057)
<i>(Utile)/Perdita di terzi</i>		559	279
Risultato attribuibile al gruppo		(4.113)	(2.778)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Utili/(Perdite) di conversione di bilanci in valuta estera	31	96	(381)
Proventi/(Oneri) attuar. non transitati da C. Ec. (Ias 19)	31	128	225
Costi aumento di capitale a diretta riduzione patr. netto	31	-	(43)
Totale componenti di Conto Economico Complessivo del periodo al netto degli effetti fiscali		224	(199)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(4.448)	(3.256)
Attribuibile a:			
AZIONISTI DI MINORANZA		(511)	(319)
AZIONISTI DELLA CONTROLLANTE		(3.937)	(2.937)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(4.448)	(3.256)
<i>Utile per azione, base</i>		<i>(0,02)</i>	<i>(0,01)</i>
<i>Utile per azione, diluito</i>		<i>--</i>	<i>--</i>

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2023 – 30/06/2024

<i>(Migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Riserva Stock Option	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
SALDI AL 31/12/2023	43.100	83.337	2.544	279	(21.869)	(97.198)	1.028	11.221	13.226	24.447
<u>Movimenti 2024:</u>										
Destinazione Risultato					2.032	(1.004)	(1.028)	-		-
Aumento di capitale								20	(56)	(36)
Movimenti Riserve					20					
Variazione IAS 19 su TFR										
Aumento Capitale										-
Acquisto azioni proprie										-
<u>Risultato del periodo:</u>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	-	-	-	176	-	-	176	48	224
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	-	-	-	176	-	-	176	48	224
Risultato Netto del periodo							(4.113)	(4.113)	(559)	(4.672)
Risultato Complessivo del periodo	-	-	-	-	176	-	(4.113)	(3.937)	(511)	(4.448)
SALDI AL 30/06/2024	43.100	83.337	2.544	279	(19.641)	(98.202)	(4.113)	7.304	12.659	19.963

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto Consolidato 31/12/2024 – 30/06/2025

<i>(Migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Sovrap.	Riserva Legale	Riserva Stock Option	Altre Riserve	Utili a nuovo	Risultato Netto Periodo	PN Gruppo	PN Terzi	PN Totale
SALDI AL 31/12/2024	43.100	83.337	2.544	279	(19.638)	(98.202)	(2.885)	8.535	12.427	20.962
<u>Movimenti 2025:</u>										
Destinazione Risultato					(1.853)	(1.032)	2.885	-		-
Aumento di capitale		7.489						7.489		7.489
Movimenti Riserve					(6.954)			(6.954)	(558)	(7.512)
Variazione IAS 19 su TFR										
Aumento Capitale										-
Acquisto azioni proprie										-
<u>Risultato del periodo:</u>										
Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	(43)	-	-	(116)	-	-	(159)	(40)	(199)
Tot. Proventi/(Oneri) imputati a P.N.	-	(43)	-	-	(116)	-	-	(159)	(40)	(199)
Risultato Netto del periodo							(2.778)	(2.778)	(279)	(3.057)
Risultato Complessivo del periodo	-	(43)	-	-	(116)	-	(2.778)	(2.937)	(319)	(3.256)
SALDI AL 30/06/2025	43.100	90.783	2.544	279	(28.561)	(99.234)	(2.778)	6.133	11.550	17.683

Prospetto dei flussi di cassa consolidati al 30 giugno 2025

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	I semestre 2024	I semestre 2025
ATTIVITA' D'ESERCIZIO			
Utile/(perdita) netto del periodo		(4.113)	(2.778)
Rettifiche:			
- Ammortamenti		3.525	3.398
Autofinanziamento		(588)	620
Variatione rimanenze		17	96
Variatione crediti commerciali correnti		(2.480)	1.190
Variatione debiti commerciali correnti		(240)	(2.139)
Variatione altri crediti correnti		352	1.147
Variatione altri debiti correnti		2.540	5.207
Variatione crediti/debiti tributari correnti		(1.395)	5.345
Flusso monetario dell'attività di esercizio (A)		(1.794)	11.466
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Variatione immobilizzazioni immateriali		(1.421)	(1.283)
Variatione immobilizzazioni materiali		(1.475)	129
Variatione di partecipazioni		(173)	27
Flusso monetario dell'attività di investimento (B)		(3.069)	(1.127)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Variatione debiti vs. banche ed enti finanziatori		(1.624)	(8.153)
Variatione Crediti finanziari		-	(68)
Variatione Fondi Rischi		866	298
Variatione Crediti/debiti tributari non correnti		(447)	(468)
Variatione Crediti/debiti commerciali non correnti		820	-
Variatione Altri Crediti/debiti non correnti		1.963	(2.411)
Variatione Trattamento di Fine Rapporto		(162)	(125)
Variatione riserve e poste di patrimonio netto		196	376
Variatione Patrimonio Netto di competenza di terzi		(567)	(877)
Flusso di cassa attività di finanziamento (C)		1.045	(11.428)
Variatione delle disponibilità liquide (A) + (B) + (C)		(3.818)	(1.089)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		6.907	4.090
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		3.089	3.001

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

ATTIVO <i>(Migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2024	Di cui parti correlate	30 giugno 2025	Di cui parti correlate
Attività immateriali a vita indefinita	1	64.811		64.647	
Altre immobilizzazioni immateriali	2	7.150		6.855	
Immobilizzazioni immateriali		71.961		71.502	
Immobilizzazioni materiali	3	11.181		9.396	
Partecipazioni in controllate	4	143		173	
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	5	2.563		2.506	
Altre partecipazioni	6	173		173	
Crediti commerciali non correnti	7	2.171		2.171	
Crediti tributari non correnti	8	10.425		10.892	
Altri crediti	9	521		538	
ATTIVITA' NON CORRENTI		99.138		97.351	
Rimanenze	10	1.579		1.483	
Crediti commerciali	11	45.935	4.486	44.745	4.491
Crediti finanziari	12	1.160	359	1.228	417
Crediti tributari	13	2.458		1.981	
Altri crediti	14	10.342	664	9.195	664
Disponibilità liquide	15	4.090		3.001	
ATTIVITA' CORRENTI		65.564		61.633	
TOTALE ATTIVO		164.702		158.984	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 giugno 2025 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO <i>(Migliaia di euro)</i>	Note	31 dicembre 2024	Di cui parti correlate	30 giugno 2025	Di cui parti correlate
Capitale sociale		43.100		43.100	
Riserva da sovrapprezzo		83.337		90.783	
Riserva legale		2.544		2.544	
Altre riserve		(117.561)		(127.516)	
Utili (perdita) del periodo		(2.885)	(83)	(2.778)	(55)
Patrimonio netto di gruppo		8.535		6.133	
Capitale e riserve di terzi		13.257		11.829	
Utile (perdita) di terzi		(830)		(279)	
Patrimonio netto di terzi		12.427		11.550	
PATRIMONIO NETTO	16	20.962		17.683	
Debiti finanziari	17	26.527		21.478	
Debiti per imposte differite	18	1.404		1.403	
Altri debiti non correnti	19	14.469		12.075	
Fondi per rischi ed oneri	20	3.521		3.819	
TFR e altri fondi per il personale	21	6.581		6.456	
PASSIVITA' NON CORRENTI		52.502		45.231	
Debiti finanziari	22	18.584	1	15.480	-
Debiti commerciali	23	43.310	1.184	41.171	1.340
Debiti tributari	24	14.706		19.574	
Altri debiti	25	14.638	-	19.845	
PASSIVITA' CORRENTI		91.238		96.070	
TOTALE PASSIVITA'		143.740		141.301	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		164.702		158.984	

Conto Economico separato consolidato al 30 giugno 2025 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(Migliaia di euro)</i>	Note	30 giugno 2024	Di cui parti correlate	30 giugno 2025	Di cui parti correlate
Ricavi		37.024		38.399	
Altri proventi operativi		3.018	30	1.762	5
Totale Ricavi	26	40.042	30	40.161	5
Costi per acquisti	27	(831)		(929)	
Costi per servizi	27	(22.361)	(60)	(21.316)	(60)
Costi per il personale	27	(11.402)		(11.431)	
Altri costi operativi	27	(2.361)	--	(3.255)	--
Totale Costi Operativi		(36.955)	(60)	(36.931)	(60)
Margine operativo lordo – Ebitda		3.087	(30)	3.230	(55)
Ammortamenti e svalutazioni	28	(5.925)		(4.792)	
Risultato operativo – Ebit		(2.838)	(30)	(1.562)	(55)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	29	(2.050)	11	(1.665)	-
Risultato ante imposte		(4.888)	11	(3.227)	-
Imposte	30	216		170	
(Utile)/Perdita di terzi		559		279	
Risultato attribuibile al gruppo		(4.113)	(19)	(2.778)	(55)
Utile per azione, base		(0,01)		(0,01)	
Utile per azione, diluito		--		--	

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Luigi Guatri

***Note illustrative
al bilancio semestrale
consolidato abbreviato
al 30 giugno 2025***

Class Editori Spa
e società controllate
Sede in Milano - Via Marco Burigozzo, 5

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE
CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2025

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 di Class Editori comprende la situazione semestrale di Class Editori Spa e le situazioni semestrali delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Class Editori Spa esercita il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Laddove tale convenzione non viene usata è espressamente indicato.

Contenuto e forma della situazione economico patrimoniale consolidata

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 della Casa editrice è redatto in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Class Editori al 30 giugno 2025, sottoposto a revisione contabile limitata, è stato elaborato applicando i principi contabili internazionali stabiliti dagli IFRS e in particolare dello *IAS 34 – Bilanci Intermedi*, in accordo con quanto indicato dall'art. 81 del Regolamento Consob n. 11971/1999 (così come modificato con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005) e dall'allegato 3D del Regolamento stesso nonché dall'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998. Tale bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in forma sintetica e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.

Con riferimento alla nota Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

L'autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stata data dagli amministratori in data 30 settembre 2025.

Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale.

In relazione alle valutazioni svolte dagli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale, si richiama quanto già riportato nell'apposito paragrafo all'interno della Relazione sulla Gestione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2025

I principi contabili adottati nella predisposizione del Bilancio semestrale consolidato abbreviato sono coerenti con quelli seguiti nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, fatta salva l'adozione di nuovi principi in vigore dal 1° gennaio 2025. La loro adozione non ha avuto alcun impatto sulle informazioni o sugli importi riportanti nella presente relazione semestrale consolidata. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o emendamento che è stato emesso, ma non è ancora in vigore.

I seguenti emendamenti e interpretazioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2025. L'adozione di queste modifiche non ha avuto un effetto significativo nel bilancio semestrale consolidato della Casa editrice.

- Nel mese di agosto del 2023, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 21 Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability per chiarire alcuni aspetti relativi alla situazione in cui una valuta non è convertibile in un'altra. Le principali novità sono l'introduzione di una guida specifica su come determinare il tasso di cambio da utilizzare quando una valuta non è convertibile con un'altra. In particolare, le modifiche chiariscono che quando manca la convertibilità, un'entità deve stimare il tasso di cambio che sarebbe applicabile in una transazione di cambio ordinata tra parti ben informate e disponibili. Questo potrebbe richiedere la considerazione di vari fattori economici e di mercato, inclusi i tassi di cambio utilizzati in transazioni recenti, i tassi di cambio paralleli e altri dati rilevanti, con l'obiettivo di riflettere al meglio il valore economico della transazione nella valuta funzionale dell'entità. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato della Casa editrice.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati o non ancora omologati dall'Unione Europea, non ancora in vigore e non adottati anticipatamente dal Gruppo al 30 Giugno 2025

Lo IASB e l'IFRIC hanno approvato alcune variazioni agli IAS/IFRS già in vigore ed emesso nuovi IAS/IFRS e nuove interpretazioni IFRIC. Tali nuovi documenti, avendo una data di entrata in vigore differita, non sono stati adottati per la preparazione del presente bilancio semestrale consolidato, ma saranno applicati a partire dalla data di entrata in vigore prestabilita come obbligatoria. Dalle analisi preliminari è emerso che gli impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi Principi, Modifiche e Interpretazioni di cui sotto non risultano essere significativi.

Lo IASB ha emesso la seguente modifica, omologata o non ancora omologati dall'Unione Europea: Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (emesso il 30 maggio 2024; in vigore dal 1° gennaio 2026); Annual Improvements Volume 11 (emesso il 18 luglio 2024; in vigore dal 1° gennaio 2026); Amendments to the Contracts Referencing Nature-dependent Electricity (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7) (emesso il 18 dicembre 2024; in vigore dal 1° gennaio 2026); IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements (emesso il 9 aprile 2024; in vigore dal 1° gennaio 2027); IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures (emesso il 9 maggio 2024; in vigore dal 1° gennaio 2027).

Criteri di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale per tutte le società partecipate nelle quali Class Editori Spa detiene il controllo. Il controllo è presunto quando è detenuta, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita una influenza notevole, che si presume quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di riferimento.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate dal momento in cui tale controllo viene meno.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) il valore contabile netto delle partecipazioni nelle società consolidate è eliminato contro il patrimonio netto delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile all'avviamento pari complessivamente a 15,72 milioni di euro, mentre il valore attribuito direttamente alle testate, è stato pari a 13,84 milioni di euro.

Nell'ambito del sub consolidamento di Gambero Rosso è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a 2,99 milioni di euro. Il primo processo di consolidamento di Gambero Rosso nell'ambito del

gruppo Class Editori ha portato all'iscrizione di un maggior valore di 7,83 milioni di euro che viene allocato sul valore dei marchi di Gambero Rosso.

Trattandosi di attività a vita utile indefinita, non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento; la congruità dei valori è verificata tramite impairment test che viene effettuato con cadenza almeno annuale;

- b) le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del gruppo vengono eliminati;
- c) la quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	31/12/2024	30/06/2025	I Sem 2024	I Sem 2025
Dollaro USA	1,0389	1,1720	1,0812	1,0930

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nella situazione economico patrimoniale della Class Editori Spa e quelli indicati nella situazione economico patrimoniale consolidata.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 30 giugno 2025 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nella semestrale consolidata e quelli della Class Editori Spa è la seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato economico</u>
Come da bilancio di Class Editori Spa	41.954	(3.265)
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):		
a) adeguamento dei valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto:	(76.195)	487
b) assets emersi in sede di consolidamento	40.374	-
c) eliminazione dividendi infragruppo	-	-
Come da bilancio consolidato	6.133	(2.778)

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

Le **testate editoriali** che rappresentano un'attività immateriale a vita utile indefinita, per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test).

Le **frequenze radiofoniche** che sono caratterizzate da un mercato particolarmente attivo, con identificazione dei prezzi delle relative transizioni.

Come consentito dall'IFRS 1, il Gruppo Class Editori si è avvalso della facoltà di utilizzare, come sostituto del costo, il *fair value* delle frequenze alla data di transizione.

Successivamente alla prima applicazione degli IAS/IFRS, tali attività sono considerate a vita utile indefinita, e conseguentemente non ammortizzate ma assoggettate ad impairment test ad ogni data di rendicontazione.

La **library** che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. impairment test). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

Il marchio **Gambero Rosso Digital** e il valore del marchio emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;

Per quanto riguarda l'**avviamento** e le **differenze di consolidamento**, l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che queste voci non vengano più ammortizzate ma sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. impairment test).

Le **altre immobilizzazioni immateriali**, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare, sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti

5 anni

- Software 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzabilità previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti generici	10%-12%
Impianti specifici	25%
Spese adattamento locali	20%
Migliorie locali di terzi	quote costanti rapportate alla durata del contratto
Costi e spese relativi a beni in locazione	quote costanti rapportate alla durata del contratto o alla minor vita utile del bene

Beni in locazione (leasing)

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello contabile simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari che erano disciplinati dallo IAS 17. Il locatario rileva una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari devono contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività. I locatari devono anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Investimenti immobiliari

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite per riduzione di valore accumulati.

Sono inclusi i costi direttamente attribuibili sostenuti per portare il bene nelle condizioni necessarie al funzionamento sulla base delle esigenze aziendali.

I costi inerenti alla manutenzione ordinaria sono imputati direttamente a conto economico.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto vengono capitalizzati solo se possono essere attendibilmente determinati e se incrementano i benefici economici futuri dei beni a cui si riferiscono; gli altri costi sono rilevati a conto economico.

L'ammortamento, con metodo a quote costanti, viene effettuato nel corso della vita utile stimata dell'immobile, compresa tra i 30 e i 50 anni.

I terreni, avendo vita utile illimitata, non sono ammortizzati; a tal fine terreno e immobile vengono contabilizzati separatamente anche quando acquistati congiuntamente.

Come previsto dallo IAS 36, almeno annualmente si procede alla verifica di eventuali perdite durevoli di valore delle attività rilevando come perdita l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore recuperabile.

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del FIFO.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite da Gambero Rosso a partire dal 2017 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IFRS 15, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo.

Non sono classificate come tali le attività possedute per negoziazione, designate al fair value rilevato a conto economico o designate come disponibili per la vendita.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, si procede alla riduzione del valore contabile dell'attività rilevando la perdita subita direttamente a conto economico.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

Il Gruppo verifica, almeno ad ogni data di riferimento del bilancio, se esistono obiettive evidenze che le attività finanziarie abbiano subito una perdita di valore.

L'eventuale perdita, calcolata come differenza tra il valore contabile dell'attività e valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale, viene rilevata a conto economico. Se in esercizi successivi l'ammontare della perdita diminuisce, si procede allo storno a conto economico della perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata. Il nuovo valore contabile comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

PARTECIPAZIONI

Le altre partecipate includono le partecipazioni in società, diverse dalle controllate e collegate, che, in conformità alle previsioni dello IFRS 9 sono state classificate come "attività disponibili per la vendita", e valutate ad ogni data di rendicontazione al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono iscritte in una riserva di patrimonio netto.

Se per la partecipazione non esiste un mercato attivo, il *fair value* viene determinato con tecniche di valutazione che includono l'utilizzo di recenti transazioni, analisi con flussi finanziari attualizzati o modelli in grado di fornire stime attendibili dei prezzi praticati in operazioni correnti di mercato.

Gli investimenti in partecipazioni che non hanno un prezzo quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere valutato attendibilmente, sono valutati al costo rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione durevole di valore, tale perdita viene rilevata a conto economico. Tale perdita include eventuali svalutazioni che, in precedenza, sono state portate in riduzione del Patrimonio Netto.

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUATE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO

Rientrano in questa categoria valutativa titoli e partecipazioni acquisiti principalmente con lo scopo di essere rivenduti nel breve termine o destinati ad essere rivenduti a breve termine, classificati fra le attività correnti nella voce “titoli detenuti per la negoziazione”, le attività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale vengono designate al fair value rilevato a conto economico, classificate nella voce “altre attività finanziarie” e i derivati (eccetto quelli designati come strumenti di copertura efficaci), classificati nella voce “strumenti finanziari derivati”. Sono valutate al fair value con contropartita al conto economico.

I costi accessori sono spesati nel conto economico.

Gli acquisti e le vendite di tali attività finanziarie sono contabilizzati alla data di regolamento.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IFRS 9 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente e sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa. Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stata valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere in relazione agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un “piano a benefici definiti” soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi per le cessioni di beni sono iscritti al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base alla percentuale di completamento del servizio. I ricavi per le pubblicazioni dei libri in base alla data di pubblicazione o di copertina per le riviste al netto

dei resi.

I ricavi per *royalties* sono iscritti al momento della loro maturazione così come indicata dai relativi contratti;

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati in base al riconoscimento dei relativi ricavi.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna Società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

DIVIDENDI

I dividendi vengono contabilizzati nel periodo contabile in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Area di consolidamento

Metodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Class Editori Spa che sono state consolidate oltre a Class Editori Spa con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

	<u>Percentuale di</u> <u>Possesso</u>
- Milano Finanza Editori Spa e società controllate:	96,214 %
- MF Editori Srl	96,214 %
- Dalk Srl	49,07 %
- Campus Editori Srl	100,00 %
- MF Service Srl	75,01 %
- Class Pubblicità Spa (4)	93,04 %
- Telesia Spa e società controllate:	70,43 %
- Class TV Service Srl	70,43 %
- Class Servizi Televisivi Srl	70,43 %
- Class CNBC Spa (1)	63,73 %
- CFN/CNBC B.V. (2)	59,85 %
- Radio Classica Srl	99,91 %
- MF Newswires Srl	100,00 %
- Country Class Editori Srl	100,00 %
- Assinform Srl	100,00 %
- TV Moda Srl	92,98 %
- Global Finance Rating Services Srl e società controllate:	100,00 %
- PMF News Editori Spa	100,00 %
- Global Finance Media Inc.	73,52 %
- MF Italian Legal Rating Srl	80,00 %
- Centralerisk Spa (3) e società controllate:	45,00 %
- Centralerisk Iberia SL	45,00 %
- Class China eCommerce Srl (3)	50,00 %
- Gambero Rosso Spa e società controllate:	61,17 %
- Gambero Brands and Contents Srl	61,17 %
- Gambero Rosso USA Corp	61,17 %
- Gambero Rosso Accademy Srl e società controllate:	61,17 %
- Cdg Lecce Srl	51,54 %

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024 si registrano le variazioni nelle quote di partecipazione in Milano Finanza Editori Spa e sue controllate e in Campus Editori Srl a seguito delle operazioni di conferimento in Class Editori descritte in relazione.

- (1) Consolidata con il metodo integrale in quanto controllata indirettamente tramite le quote detenute in CFN CNBC Holding e Telesia.
- (2) Detenuto direttamente il 39,43% mentre il 20,42% è detenuto indirettamente per tramite di Telesia Spa
- (3) Consolidata con il metodo integrale in quanto Class Editori Spa detiene il controllo operativo.
- (4) Detenuto direttamente il 76,48% mentre il 16,57% è detenuto indirettamente per tramite di Telesia Spa.

Metodo del patrimonio netto

Le Società collegate di Class Editori Spa che sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto sono:

- Radio Cina Italia Srl	49,00 %
- Standard Ethics Ltd	24,75 %
- MF Next Equity Crowdfunding Srl	34,00 %
- Netclasspi Srl	30,00 %
- LA4NEWS – Agenzia di rete	25,00 %
- Prospettivaimpresa Srl	47,50 %
- MF Solvency Srl (già Centralerischi Pagamenti Srl)	45,00 %

Non si sono registrate nel periodo variazioni nella composizione delle partecipazioni in società collegate rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024.

PROSPETTI DI DETTAGLIO E NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Attività immateriali a vita indefinita

La composizione di tali attività immateriali risulta sinteticamente come segue:

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Testate editoriali	21.234	21.111
Frequenze	1.246	1.246
Avviamento	17.400	17.391
Library Gambero Rosso	11.331	11.299
Marchi Gambero Rosso	5.768	5.768
Marchio Gambero Rosso da consolidato Class	7.832	7.832
Totale attività immateriali a vita indefinita	64.811	64.647

Il movimento delle attività immateriali a vita indefinita è qui di seguito riportato:

Testate editoriali

<i>Euro/000</i>	
Saldo al 31/12/2024	21.234
Incrementi del periodo	-
Decrementi del periodo	-
Differenze cambio	(123)
Svalutazioni del periodo da impairment test	-
Saldo al 30/06/2025	21.111

Le differenze cambio sono relative al valore della testata editoriale iscritta nel bilancio della controllata americana Global Finance Inc.

Il dettaglio delle testate possedute nonché la movimentazione intervenuta nel periodo sono descritti nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Differenze Cambio</u>	<u>Incrementi</u>	Valore Finale
Valore testate emerso in sede di consolidamento:					
Milano Finanza	9.237				9.237
Campus	60				60
MF	3.165				3.165
Assinform	1.374				1.374
Totale	13.836	-	-	-	13.836
Valore testate contabilizzato da:					
Global Finance	1.044		(123)		921
Class (Nistri Listri)	122				122
CFN CNBC B.V.	6.232				6.232
Totale	7.398	-	(123)	-	7.275
Totale testate editoriali	21.234	-	(123)	-	21.111

La società ha recentemente effettuato gli impairment test in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2024. Non si ravvisano i presupposti per effettuare nuovamente gli impairment test in occasione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Frequenze

<i>€uro/000</i>	Importi
Saldo al 31/12/2024	1.246
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Svalutazioni del periodo	--
Saldo al 30/06/2025	1.246

Trattasi del valore delle frequenze radiofoniche possedute dalla controllata Radio Classica Srl. Non si registrano movimentazioni nell'asset rispetto al 31 dicembre 2024. Non si sono ravvisati i presupposti per l'esecuzione del test di impairment alla data della presente relazione finanziaria semestrale consolidata. L'impairment test è stato infatti effettuato recentemente in sede di chiusura del bilancio 2024 in occasione del quale è stata operata una svalutazione di 311 mila euro.

Avviamenti

Euro/000	
Saldo al 31/12/2024	17.400
Incrementi da variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	--
Decrementi del periodo	--
Differenze cambio	--
Svalutazioni del periodo da impairment test/ammortamenti	(9)
Saldo al 30/06/2025	17.391

La composizione del valore attribuito all'avviamento con riferimento alle singole Società partecipate, espresso in migliaia di euro, è la seguente:

Euro/000	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni	<u>Variazione Area di consolid.</u>	<u>Incrementi</u>	Valore Finale
Avviamento emerso in sede di consolidamento:					
Classpi Class Pubblicità Spa	9.773				9.773
PMF News Editori Spa	385				385
Telesia Spa	5.411				5.411
Dalk Srl	150				150
Totale avviamento di consolidam.	15.719	-	-	-	15.719
Valore avviam. contabilizzato da:					
Country Class Srl	1.585				1.585
MF Service Srl	42				42
Telesia Spa (da fusion Aldebaran Srl)	54	(9)			45
Totale avviamenti contabilizzati	1.681	(9)	-	-	1.672
Totale avviamenti	17.400	(9)	-	-	17.391

A partire dall'esercizio 2023 la partecipata Telesia Spa ha definito un decremento del valore dell'avviamento afferente il know how tecnologico relativo agli apparati installati sui mezzi in movimento, autobus e treni della metropolitana. Con l'eccezione di quanto sopra non si registrano variazioni nella consistenza degli avviamenti iscritti rispetto al precedente esercizio.

In considerazione del fatto che gli impairment test sui principali asset iscritti sono stati effettuati in occasione dell'approvazione del bilancio 2024 e che su tali asset non si sono registrati scostamenti significativi nel periodo intercorso, tali da far ipotizzare una duratura riduzione di valore, non si è ritenuto necessario effettuare i test di impairment in occasione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata.

Library, Marchi e avviamento Gambero Rosso

<i>Euro/000</i>	
Saldo al 31/12/2024	24.931
Incrementi da variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	238
Riclassifiche	--
Ammortamenti	(270)
Svalutazioni del periodo da impairment test	--
Saldo al 30/06/2025	24.899

La voce comprende i beni conferiti nella Gambero Rosso Brands & Contents S.r.l. a fine anno 2019, ed è composta dalla *library* televisiva per circa euro 11,3 milioni e dal marchio per circa euro 5,8 milioni. I residui 7,8 milioni di euro sono relativi al maggior valore del marchio Gambero Rosso emerso in sede di primo consolidamento della Gambero Rosso nella Casa editrice.

Fino all'esercizio 2018, la *library* è stata considerata come bene immateriale a vita utile indefinita, nel presupposto, tra l'altro, che i contenuti televisivi beneficiassero, in sostanza, della presenza del marchio Gambero Rosso. Anche la valorizzazione originaria della *library* ha scontato il fatto che, fino ad oggi, non è stato possibile desumere dei flussi reddituali specificamente riferiti alla *library* e distinti, quindi, da quelli riferibili al marchio.

Alla luce dell'acquisizione delle nuove informazioni sia in seguito alle analisi peritali, sia nell'ottica del cambiamento del quadro competitivo di riferimento, del cambiamento di strategia di Gambero Rosso e della pluralità di canali di distribuzione, la società ha dovuto considerare gli effetti che le nuove strategie gestionali producono sulla vita utile della *library* relativa al solo contenuto, in discontinuità rispetto al passato. La società ha preso come riferimento la perizia di stima nella quale, prudenzialmente, la vita utile della *library* è stata ipotizzata in 15 anni.

Pertanto, una parte della *library* attribuibile al marchio, inizialmente pari a euro 5.173 migliaia è stata considerata a vita utile indefinita mentre la *library* attribuibile al puro contenuto viene considerata a vita utile definita e di conseguenza assoggettata ad ammortamento.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	<u>Valore iniziale</u>	Decrementi Svalutazioni Ammort.ti	<u>Variazione Area di consolid.</u>	<u>Incrementi</u>	Valore Finale
Valore emersi in sede di consolidamento:					
Marchio Gambero Rosso (da consolidato GR)	2.987				2.987
Marchio Gambero Rosso (da consolidato Class)	7.832				7.832
Totale valori emersi in sede di consolid.	10.819	-	-	-	10.819
Asset a vita utile indef. contabilizzati					
Library	11.331	(270)		238	11.299
Marchi	2.781				2.781
Totale asset Gambero Rosso contabilizzati	14.112	(270)	-	238	14.080
Totale asset GR a vita utile indefinita	24.931	(270)	-	238	24.899
<i>Di cui relativi a Marchi</i>	<i>13.600</i>	-	-	-	<i>13.600</i>
<i>Di cui relativi a Library</i>	<i>11.331</i>	<i>(270)</i>	-	<i>238</i>	<i>11.299</i>

La voce è interamente attribuibile al Gambero Rosso e al suo consolidamento.

Nell'ambito del sub consolidamento di Gambero Rosso è infatti emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a 2,99 milioni di euro.

Il primo processo di consolidamento di Gambero Rosso nell'ambito del gruppo Class Editori ha portato all'iscrizione di un maggior valore di 7,83 milioni di euro, supportato da apposite perizie di stima ed allocato sul valore dei marchi.

Gli asset a vita utile indefinita contabilizzati nei bilanci di Gambero Rosso, fanno riferimento ai marchi per circa 2,78 milioni di euro. Il valore attribuito ai marchi di Gambero Rosso è pertanto pari complessivamente a 13,6 milioni di euro mentre quello relativo alle library è pari a 11,30 milioni di euro.

Tali attività essendo a vita indefinita non sono soggette ad ammortamento (ad eccezione di quanto specificato per le library), ma a verifica di impairment almeno annualmente. Alla data della presente relazione non esiste alcuna indicazione che tali attività possano aver subito una riduzione significativa e duratura di valore rispetto a quanto già indicato in sede di approvazione del bilancio 2024.

Nel corso del primo semestre 2025 Gambero Rosso ha contabilizzato un incremento di valore di tali asset per 238 mila euro, imputabile alle library.

Di seguito si elencano le principali library prodotte nel corso del primo semestre 2025:

- Library Orto di Giorgio
- Library I gioielli della biosfera
- Library Le grandi famiglie del vino
- Library Osteria da Fortunato
- Library Caffè Cristiano Tomei
- Library La città del gelato
- Library Vio's cooking
- Library Street Food

Al 30 giugno 2025 non sono stati effettuati *impairment test*, sulla base del disposto dello IAS 36, paragrafo 10, in quanto non vi sono elementi che possano far ritenere l'esistenza di una perdita di valore.

Procedure di impairment test seguite dalla Casa editrice e risultati dell'attività.

In occasione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata non sono stati effettuati test di impairment in quanto gli stessi sono stati recentemente effettuati in occasione dell'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 assoggettato a revisione contabile e, successivamente a tale data, non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore. Si rimanda pertanto a tale documento circa l'informativa completa sugli impairment test effettuati e i relativi esiti segnalando che in nessun caso si è reso necessario operare svalutazioni agli asset della società.

2) Altre Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle altre immobilizzazioni immateriali, pari al 30 giugno 2025 **6.855 migliaia di euro**, ha avuto nel periodo la seguente movimentazione:

<i>Euro/000</i>	<u>Diritti di brevetto</u>	<u>Costi sviluppo</u>	<u>Concession i licenze e marchi</u>	<u>Imm. in corso e acconti</u>	<u>Altre immobilizzazioni</u>	Totale
Costo storico	10.074	45	2.249	186	68.185	80.739
Rettifiche anni precedenti					93	93
Svalutazioni precedenti						-
Ammortamenti precedenti	(10.056)	(45)	(1.106)	-	(62.475)	(73.682)
Saldo iniziale	18	-	1.143	186	5.803	7.150
Variazione area consolidamento	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni del periodo	--	--	30	65	1.097	1.192
Riclassifiche	--	--	--	(44)	44	--
Differenze cambio	-	-	-	-	(15)	(15)
Ammortamenti del periodo	(3)	-	(62)	--	(1.407)	(1.472)
Totale	15	-	1.111	207	5.522	6.855
Tot. Altre Imm. Immateriali	15	-	1.111	207	5.522	6.855

Le acquisizioni del periodo sono relative principalmente agli investimenti effettuati da Gambero Rosso su progetti di sviluppo, tra i quali il progetto di Trasformazione digitale, il progetto Canale OTT e il progetto Vino del Futuro.

Per quanto concerne le concessioni di Gambero Rosso, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5 - 40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

3) Immobilizzazioni materiali

L'entrata in vigore del principio contabile IFRS16 ha portato all'iscrizione nelle immobilizzazioni materiali del diritto d'uso dei beni condotti in virtù di contratti di locazione e di concessione. Si precisa che la voce Fabbricati per diritti d'uso è sostanzialmente riferibile a contratti di locazione commerciale, mentre la voce altri beni per diritti d'uso è riferibile al noleggio di pc, stampanti e server.

Il valore al 30 giugno 2025 delle immobilizzazioni materiali è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Terreni e fabbricati	35	33
Fabbricati per diritti d'uso	8.609	7.089
Impianti e macchinari	1.287	1.075
Attrezzature industriali	242	230
Altri beni per diritti d'uso	482	397
Altri beni	506	516
Immobilizzazioni materiali in corso	20	56
Totale	11.181	9.396

Le immobilizzazioni materiali registrano le seguenti variazioni:

<i>Euro/000</i>	
Saldo al 31/12/2024	11.181
Variazione area di consolidamento	--
Incrementi del periodo	272
Decrementi del periodo	(394)
Rettifiche	10
Differenze cambio	(17)
Ammortamento del periodo	(1.656)
Saldo al 30/06/2025	9.396

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

<i>Euro/000</i>	<u>Terreni e Fabbricati</u>	<u>Fabbricati per diritti d'uso</u>	<u>Impianti e macchinari</u>	<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	<u>Altri beni per diritti d'uso</u>	<u>Altri beni</u>	<u>Immob. in corso</u>	Totale
Costo storico	132	22.555	25.857	2.804	2.345	21.289	20	75.002
Rivalutazioni precedenti								
Svalutazioni precedenti								
Ammortamenti precedenti	(97)	(13.946)	(24.570)	(2.562)	(1.863)	(20.783)	--	(63.821)
Saldo iniziale	35	8.609	1.287	242	482	506	20	11.181
Variazione area di consolidamento	--	--	--	--	--	--	--	--
Acquisizioni del periodo	--	--	78	56	--	102	36	272
Rettifiche	--	--	--	--	12	--	--	12
Rettifiche (fondo)	--	--	--	--	(2)	--	--	(2)
Riclassifiche	--	--	--	--	--	--	--	--

Differenze cambio	--	(17)	--	--	--	--	--	(17)
Alienazioni	--	(981)	(179)	--	--	(1)	--	(1.161)
Alienazioni (fondo)	--	654	112	--	--	1	--	767
Ammortamenti del periodo	(2)	(1.176)	(223)	(68)	(95)	(92)	--	(1.656)
Totale	33	7.089	1.075	230	397	516	56	9.396
Tot. Imm. Materiali	33	7.089	1.075	230	397	516	56	9.396

4) Partecipazioni in controllate

Il valore è pari a 173 mila euro rispetto ai 143 mila euro al 31 dicembre 2024 e si riferisce, per 132 mila euro, al valore della partecipazione detenuta da Gambero Rosso Spa nella Fondazione Gambero Rosso, esclusa dal consolidamento in quanto trattasi di una entità “non profit” senza scopo di lucro e l’inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo. I residui 41 mila euro sono riferiti al valore della partecipazione detenuta da Centralerisk Spa in Centralerisk Iberia SL attualmente in fase di inizio attività. Il relativo valore è incrementato di 30 mila euro rispetto al dato di fine 2024.

5) Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni in società collegate e ammonta a **2,51 milioni di euro**.

Il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso del periodo è esposto nella tabella che segue:

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/24	Incrementi	Alienaz. / Riclassif.	Rivalutaz. / (Svalutaz.)	Variazioni direttam. a PN	Saldo al 30/06/25
Radio Cina Italia Srl	1.857	-	-	(29)	-	1.828
Standard Ethics Ltd	32	-	-	-	-	32
MF Next Equity Srl	505	-	-	-	-	505
NetClasspi Srl	3	-	-	-	-	3
Prospettivaimpresa Srl	7	-	-	-	-	7
LA4News- Agenzia in rete	2	-	-	-	-	2
MF Solvency Srl	157	-	-	(28)	-	129
Totale	2.563	-	-	(57)	-	2.506

La variazione del valore delle partecipazioni in società collegate si deve alla valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto e il conseguente recepimento di differenze positive o negative a seconda dell’andamento del periodo delle società partecipate.

Circa la partecipazione in MF Next Equity Srl si segnala che al 30 giugno 2025 è stato mantenuto il valore di iscrizione al costo pur in presenza di un risultato di periodo negativo e un minor valore del patrimonio netto della partecipata. Ciò in quanto la partecipata ha ottenuto a giugno 2024 l’autorizzazione da parte di Consob a operare quale fornitore di servizi di crowdfunding ai sensi della vigente normativa europea, che si ritiene ne potrà aumentare significativamente il valore.

6) Altre Partecipazioni

<i>€uro/000</i>	Saldo al 31/12/24	Incrementen.	Alienazioni/ Svalutazioni	Riclassifiche	Saldo al 30/06/25
Proxitalia	5	-	-	-	5
Banca Popolare di Vicenza	1	-	-	-	1
Livoos Limited	-	-	-	-	-
StartupBootcamp Foodtech	166	-	-	-	166
Consorzio Media DAB	1	-	-	-	1
Totale	173	-	-	-	173

Non si segnalano movimenti significativi nella composizione delle altre partecipazioni.

7) Crediti commerciali non correnti

Il valore esposto in bilancio, pari a **2,17 milioni di euro** è invariato rispetto al dato al 31 dicembre 2024.

I crediti commerciali non correnti sono interamente relativi ai crediti in essere nei confronti della società Beijing Century Fortunet Limited per un valore nominale pari ad euro 4.058 migliaia. Tali crediti si sono originati da un accordo riferito alla definizione di rapporti contrattuali in esecuzione ad un “cooperation agreement” sottoscritto sia da Class Editori S.p.A., sia dalla controllata Class China E-commerce Srl con la società debitrice, nel giugno del 2014.

La Casa editrice in data 5 maggio 2019, tramite uno studio legale cinese, ha inviato una lettera di diffida per il recupero totale degli importi vantati nei confronti di Beijing Century Fortunet Limited. In data 17 settembre 2019 ha dato mandato per la procedura per un arbitrato internazionale. Nel corso del mese di marzo 2021 è stata depositata la domanda di arbitrato presso la commissione CIETAC che in data 28 dicembre 2021 ha emesso sentenza pienamente favorevole alla Casa editrice, condannando la controparte cinese al pagamento a favore di CCeC di un ammontare complessivo di circa 4,6 milioni di euro. Sono state avviate le procedure per il recupero del corrispettivo determinato dal lodo arbitrale. Si informa che con sentenza del 28 dicembre 2024 il tribunale cinese ha emesso sentenza civile favorevole a CCeC al fine di coinvolgere solidamente la controllante Fortunet Holding Ltd, società quotata al mercato regolamentato di Hong Kong, nel procedimento di esecuzione forzata avviato dalla società per il recupero delle somme spettanti. Dal momento che Fortunet Holding è domiciliata a Hong Kong, la notifica della sentenza civile dovrà essere gestita dall'Alta Corte del Popolo di Pechino contattando il tribunale di Hong Kong.

Prudenzialmente, gli amministratori, hanno ritenuto opportuno appostare un fondo svalutazione che attualmente è pari al 46,5% del credito vantato. Il credito è stato inoltre assoggettato ad attualizzazione e il relativo fondo al 30 giugno 2025 è pari a circa 59 mila euro. Il valore netto contabile di detto credito è pertanto pari a 2,17 milioni di euro

8) Crediti tributari non correnti

Sono pari a **10,89 milioni di euro** rispetto al valore al 31 dicembre 2024, pari a 10,42 milioni di euro. I crediti in essere al 30 giugno 2025 comprendono 6,21 milioni di euro riferibili a perdite IRES da consolidato fiscale (di cui 1,21 milioni riferite al consolidato fiscale di Gambero Rosso) contro un valore di 5,69 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Le imposte anticipate sulle perdite IRES conseguite nel consolidato fiscale di Class Editori sono invece pari a 4,99 milioni di euro, in leggero aumento rispetto ai 4,62 milioni di euro al 31 dicembre 2024. Il valore in essere a fine periodo è relativo alle imposte anticipate sull'imponibile fiscale negativo del consolidato fiscale degli anni 2023 e 2024 oltre a quello stimato alla data del 30 giugno 2025 la cui recuperabilità è prevista dal piano industriale del gruppo.

Sono inoltre compresi i crediti per imposte anticipate su differenze temporanee, pari al 30 giugno 2025 a 4,68 milioni di euro contro un valore al 31 dicembre 2024 di 4,73 milioni di euro.

Il dettaglio analitico della composizione della posta è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 30) imposte delle presenti note al bilancio d'esercizio.

9) Altri Crediti non correnti

L'ammontare degli altri crediti non correnti è pari al 30 giugno 2025 a 0,54 milioni di euro in linea con il valore al 31 dicembre 2024.

Include i depositi cauzionali e anticipazioni versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

ATTIVITA' CORRENTI

10) Rimanenze

Ammontano complessivamente a **1,48 milioni di euro** contro 1,58 milioni del 31 dicembre 2024. Il metodo adottato per la valutazione è il FIFO, mentre per i servizi fotografici, i prodotti finiti e le merci destinate alla rivendita è stato utilizzato il costo di acquisto che comunque risulta pari o inferiore ai prezzi di mercato.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Carta per la stampa	115	77
Materie prime e di consumo	466	468
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	581	545
Prodotti finiti e merci	956	880
Lavori in corso su ordinazione	42	58
Totale rimanenze di magazzino	1.579	1.483

Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da food & beverage delle Città del gusto.

Da segnalare che il valore dei prodotti finiti al 30 giugno 2025 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino di 908 mila euro mentre il valore delle materie prime e di consumo è al netto di un fondo svalutazione del valore di 54 mila euro.

11) Crediti commerciali correnti

Il totale dei crediti commerciali correnti è passato da 45,94 milioni di euro del 31 dicembre 2024 a **44,75 milioni di euro** al 30 giugno 2025.

Il dettaglio dei crediti commerciali correnti è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Clienti ordinari	27.416	25.258
Fatture da emettere	25.780	26.954
Effetti in portafoglio	11	11
Crediti vs. collegate	47	43
Crediti vs. società controllate non consolidate	150	150
Fondo Svalutazione Crediti	(7.469)	(7.671)
Totale crediti commerciali	45.935	44.745

I crediti verso clienti sono prevalentemente di natura commerciale legati ai ricavi pubblicitari della controllata Class Pubblicità Spa, subconcessionaria per la raccolta pubblicitaria del Gruppo.

Nel corso del semestre sono stati effettuati ulteriori accantonamenti a fondi svalutazione crediti per circa 0,23 milioni di euro. Tali nuovi accantonamenti si sono resi necessari per far fronte a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie in conseguenza del generale peggioramento delle condizioni di affidabilità del credito commerciale che si sta riscontrando pressoché in tutti i settori in Italia e che la situazione macro-economica ha ulteriormente acuito. Si precisa che, come previsto dai Principi contabili internazionali, il valore dei crediti verso clienti tiene conto dell'effetto del cosiddetto time value che ha portato a seguito della stima dei tempi di incasso alla attualizzazione degli stessi. Il minor valore dei crediti commerciali correnti al 30 giugno 2025 generato dall'attualizzazione è pari a 0,16 milioni di euro.

12) Crediti finanziari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Crediti finanziari vs. società collegate	335	360
Crediti finanziari vs. controllante Euromultimedia Holding	354	354
Crediti finanziari vs. altri	471	514
Totale crediti finanziari	1.160	1.228

13) Crediti Tributari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Erario c/IRES/IRAP	425	443
Erario c/IVA	600	385
Crediti d'imposta per contributi	435	149
Altri crediti vs. Erario	998	1.004
Totale crediti tributari	2.458	1.981

14) Altri Crediti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Anticipi Provvigionali	198	210
Note credito da ricevere/anticipi a fornitori	711	760
Crediti verso dipendenti	92	103
Ratei e risconti attivi	7.810	6.666
Crediti verso enti previdenziali	314	311
Altri crediti vs. CFV	910	662
Altri Crediti vs. società collegate	40	40
Altri crediti	267	443
Totale altri crediti	10.342	9.195

I risconti attivi comprendono il rinvio ai futuri esercizi di costi generati da maxi-canoni iniziali, su contratti di leasing operativi connessi all'utilizzo di software e licenze d'uso dell'area dell'*editoria elettronica*.

I ratei attivi includono lo stanziamento dei ricavi relativi ai forniti edicola dei prodotti editoriali per i mesi non ancora rendicontati con estratti conto da parte del distributore unico M-Dis.

15) Disponibilità liquide

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Depositi bancari	3.990	2.939
C/C Postali	15	15
Denaro e valori in cassa	85	47
Totale Disponibilità Liquide	4.090	3.001

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta totale nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema previsto dalla Comunicazione Esma del 4 marzo 2021 entrata in vigore dal 5 maggio 2021.

Posizione finanziaria netta totale

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
A. Disponibilità liquide	85	47
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	4.005	2.954
C. Altre attività finanziarie correnti	1.160	1.228
D. Liquidità (A+B+C)	5.250	4.229
E. Debito finanziario corrente (esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(13.312)	(10.461)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(5.272)	(5.015)
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	(18.584)	(15.480)
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	(13.334)	(11.251)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(26.527)	(21.478)
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(14.469)	(12.075)
L Indebitamento Finanziario non Corrente (I+J+K)	(40.996)	(33.553)
M. Totale Indebitamento Finanziario (H+L)	(54.330)	(44.804)

L'adozione del principio contabile IFRS 16 che comporta l'iscrizione di un'attività per il diritto d'uso del bene in leasing e di una passività rappresentativa dell'obbligazione finanziaria, determina un peggioramento della rappresentazione della Posizione Finanziaria Netta Complessiva. Al fine di garantire una maggiore chiarezza espositiva vengono di seguito rappresentati i dati della posizione finanziaria netta depurati dagli effetti

dell'applicazione del principio contabile IFRS 16:

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Indebitamento Finanziario	(54.330)	(44.804)
<i>E) Debiti per beni in leasing correnti</i>	2.365	2.258
<i>I) Debiti per beni in leasing non correnti</i>	7.649	6.271
Indebitamento finanziario netto effettivo	(44.316)	(36.275)

Le principali variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024 sono relative a (i) rimborso di finanziamenti per circa 3,1 milioni di euro nell'ambito della Manovra Finanziaria sottoscritta con gli istituti di credito a dicembre 2022, che includono anche la rata in scadenza il 31 dicembre 2024, pari a circa 1,3 milioni di euro, il cui pagamento è avvenuto nel mese di marzo 2025; (ii) rimborso di quote capitale di ulteriori finanziamenti sottoscritti successivamente per circa 2,4 milioni di euro, che includono anche rate in scadenza il 31 dicembre 2024, pari a circa 0,3 milioni di euro, il cui pagamento è avvenuto nel mese di marzo 2025; (iii) riduzione delle disponibilità liquide rispetto al dato di fine 2024 per circa 1,1 milioni di euro; (iv) incremento degli affidamenti bancari da parte della controllata Gambero Rosso Spa per circa 1,0 milioni di euro; (v) decremento degli altri debiti non correnti per circa 2,4 milioni di euro derivante principalmente dalla riclassifica nei debiti tributari correnti di partite debitorie per le quali la società è in attesa di definire nuovi piani di rateizzazione su un più esteso orizzonte temporale, una volta ricevuta la relativa cartella di pagamento da parte dell'agenzia delle entrate.

Circa l'indebitamento finanziario corrente al 30 giugno 2025 sopra esposto alla lettera G si precisa che la voce include rate di finanziamenti non relativi alla Manovra Finanziaria con scadenza in tale data (per l'importo complessivo di circa 0,45 milioni di euro) che sono state corrisposte nel mese di settembre 2025.

In relazione agli impegni previsti dalla Manovra Finanziaria, si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del D.lgs 58/1998".

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

16) Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>€uro/000</i>	<u>Saldo al</u> <u>31/12/24</u>	<u>Giroconto</u> <u>risultato</u>	<u>Differenze</u> <u>di</u> <u>traduzione</u>	<u>Variaz.</u> <u>IAS 19 su</u> <u>Fondo</u> <u>TFR</u>	<u>Altri</u> <u>movimenti</u>	<u>Aumento</u> <u>Capitale</u>	<u>Risultato</u> <u>del periodo</u>	<u>Saldo al</u> <u>30/06/25</u>
<i>Patrimonio netto:</i>								
<i>Del gruppo:</i>								
Capitale	43.100	-	-	-	-	-	-	43.100
Riserva sovrapprezzo azioni	83.337	-	-	-	(43)	7.489	-	90.783
Riserva legale	2.544	-	-	-	-	-	-	2.544
Riserva azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	(21.096)	(1.853)	(280)	150	(6.845)	-	-	(29.924)
Altre	1.737	-	-	14	(109)	-	-	1.642
Utili (perdite) a nuovo	(98.202)	(1.032)	-	-	-	-	-	(99.234)
Utile (perdita) d'esercizio	(2.885)	2.885	-	-	-	-	(2.778)	(2.778)
Patrimonio netto di Gruppo	8.535	-	(280)	164	(6.997)	7.489	(2.778)	6.133
<i>Di terzi:</i>								
Capitale e riserve di terzi	13.257	(830)	(101)	61	(558)	-	-	11.829
Utile (perdita) di terzi	(830)	830	-	-	-	-	(279)	(279)
Patrimonio netto di terzi	12.427	-	(101)	61	(558)	-	(279)	11.550
Tot. Patrimonio Netto	20.962	-	(381)	225	(7.555)	7.489	(3.057)	17.683

I principali movimenti del Patrimonio Netto consolidato sono dati dalla registrazione del risultato di periodo al 30 giugno 2025 e dalla destinazione del risultato 2024. Da segnalare inoltre gli effetti negativi generati dalla riserva di conversione legata alla partecipata americana Global Finance, a seguito dell'andamento del cambio euro/dollaro pari a -280 mila euro a livello di patrimonio netto di gruppo e gli effetti positivi relativi all'attualizzazione del fondo TFR secondo le previsioni dei principi contabili internazionali che, a in base all'andamento dei tassi di attualizzazione, ha determinato un incremento del patrimonio netto di gruppo di 164 mila euro.

Come specificato nella relazione sulla gestione, l'emittente Class Editori ha effettuato nel periodo un aumento di capitale, interamente attribuito a riserva sovrapprezzo, per l'ammontare di 7,49 milioni di euro. I costi direttamente attribuibili a tale operazione, pari a 43 mila euro, sono stati contabilizzati a diretta riduzione della riserva di patrimonio netto, come previsto dai principi contabili internazionali. Si osserva che trattandosi di un aumento di capitale in natura avvenuto tramite conferimento da parte di altri soci di partecipazioni in società già controllate da parte dell'emittente, tale operazione non ha determinato un incremento del patrimonio netto consolidato, determinando per pari importo una riduzione della riserva di consolidamento.

Il patrimonio netto di competenza di terzi è pari a **11,55 milioni di euro** al 30 giugno 2025 rispetto ai 12,43 milioni di euro del 31 dicembre 2024.

PASSIVITA' NON CORRENTI

17) Debiti finanziari non correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Debiti per beni in leasing	7.649	6.271
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	7.449	6.423
Debiti verso banche per affidamenti	11.429	8.784
Totale Debiti Finanziari	26.527	21.478

Circa la movimentazione dell'indebitamento finanziario nel periodo si rimanda a quanto riportato nella nota 15.

In relazione al debito per beni in leasing si ricorda che l'entrata in vigore nel 2019 del principio contabile IFRS 16 ha comportato la rilevazione di una passività finanziaria derivante dall'attualizzazione dei pagamenti per canoni minimi garantiti. Tale voce si è movimentata nel 2025 per effetto della registrazione degli interessi impliciti nell'anno pari a 0,12 milioni di euro e al pagamento di canoni per 1,33 milioni di euro.

18) Debiti per imposte differite

L'ammontare dei debiti tributari non correnti comprende debiti per imposte differite pari al 30 giugno 2025 a 1,40 milioni di euro in linea con il valore al 31 dicembre 2024. Il dettaglio analitico della composizione dei debiti per imposte differite è fornito nella tabella di dettaglio inserita al punto 30) imposte delle presenti note al bilancio consolidato.

19) Altri Debiti non correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Erario c/IVA	4.387	5.515
Debiti vs. Erario per ritenute	6.458	2.857
Debiti per imposte rateizzati	364	314
Debiti verso Istituti di Previdenza	3.081	2.786
Altri debiti	179	603
Totale Altri Debiti	14.469	12.075

La voce si riferisce alla quota in scadenza oltre i 12 mesi dei debiti tributari e previdenziali rateizzati con scadenze fino a febbraio 2032. La variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuta alla riclassifica nei debiti tributari correnti di partite debitorie per le quali la società è in attesa di definire nuovi piani di rateizzazione su un più esteso orizzonte temporale, una volta ricevuta la relativa cartella di pagamento da parte dell'agenzia delle entrate.

20) Fondi per rischi e oneri

Euro/000	
Saldo al 31/12/2024	3.521
Accantonamenti dell'esercizio	839
Utilizzi dell'esercizio	(541)
Saldo al 30/06/2025	3.819

Sono pari a 3,82 milioni di euro contro un valore di 3,52 milioni di euro in essere al termine del precedente esercizio. La movimentazione del periodo è principalmente riferita agli utilizzi dei fondi a copertura delle sanzioni e degli interessi corrisposti nel semestre relativamente al pagamento di debiti tributari e previdenziali scaduti il cui onere era stato accantonato nel precedente esercizio nonché agli ulteriori accantonamenti resisi necessari per stimare ulteriori oneri incrementali ad oggi quantificabili relativamente alle suddette posizioni debitorie scadute.

21) Trattamento di fine rapporto

Euro/000	<u>Saldo al</u> <u>31/12/24</u>	<u>Variazione</u> <u>area di</u> <u>consolid.</u>	<u>Trasferimenti/</u> <u>Utilizzi</u>	<u>Oneri</u> <u>finanziari</u>	<u>Oneri</u> <u>attuariali</u>	<u>Accant.</u>	<u>Saldo al</u> <u>30/06/25</u>
Categoria:							
Dirigenti	301	-	(12)	3	(28)	4	268
Giornalisti	2.245	-	(24)	28	(43)	41	2.247
Impiegati	4.015	-	(135)	44	(126)	123	3.921
Operai	20	-	-	-	-	-	20
Tot. Fondo TFR	6.581	-	(171)	75	(197)	168	6.456

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle ipotesi attuariali utilizzate per la valutazione del Fondo TFR in accordo con lo IAS 19, al 30 giugno 2025:

Ipotesi Attuariali Utilizzate

Assunzioni finanziarie ed economiche:

Tasso di Attualizzazione	Curva Eur Composite AA al 30.06.2025
--------------------------	--------------------------------------

Scadenze (anni)	Tassi
1	2,208%
2	2,276%
3	2,418%
4	2,594%
5	2,758%
7	3,043%
8	3,181%
9	3,308%
10	3,413%
15	3,701%

Tasso di Inflazione	Curva europea Zero-Coupon Inflation-Indexed Swap al 30.06.2025
---------------------	--

Scadenze (anni)	Tassi
1	1,648%
2	1,729%
3	1,761%
4	1,803%
5	1,850%
6	1,879%
7	1,915%
8	1,940%
9	1,969%
10	1,998%
12	2,040%
15	2,098%
20	2,159%
25	2,216%
30	2,256%

Tasso atteso di incremento retributivo (inflazione inclusa)	0,67%
Percentuale di TFR richiesta in anticipo	70,00% / 100,00%

Assunzioni demografiche:

Requisiti minimi per il collocamento a riposo	Secondo le ultime disposizioni legislative
Tavole di Mortalità	SI 2023
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale*	7,56%
Probabilità annua di richiesta di anticipo	3,50%

* calcolata per qualsiasi causa di eliminazione, nei primi dieci anni successivi a quello di valutazione

PASSIVITA' CORRENTI

22) Debiti finanziari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	11.070	10.464
Altri debiti finanziari per rapporti di conto corrente	2.242	1
Debiti per beni in leasing	2.365	2.284
Altri debiti verso istituti di credito e altri finanziatori	2.907	2.731
Totale debiti finanziari	18.584	15.480

Il decremento dei debiti finanziari correnti rispetto al 31 dicembre 2024 si deve principalmente alla chiusura dei rapporti di conto corrente finanziari con alcune controparti conseguentemente alla compensazione di tali debiti con crediti commerciali sorti nel periodo. Circa la movimentazione delle altre voci dell'indebitamento finanziario nel periodo si rimanda a quanto riportato nella nota 15.

23) Debiti commerciali correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Debiti verso fornitori e collaboratori	33.544	31.094
Fatture da ricevere e note credito da emettere	9.766	10.077
Totale debiti commerciali	43.310	41.171

24) Debiti tributari correnti

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Erario C/IVA	3.847	5.046
Debiti vs. Erario per ritenute	9.620	12.996
Altri debiti tributari	356	387
Debito per imposte	883	1.145
Totale debiti tributari	14.706	19.574

I debiti tributari scontano un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte del Gruppo, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 30 giugno 2025. La Casa editrice ha già in essere piani di rateizzazione su parte dei suddetti debiti. L'incremento del debito complessivo rispetto al dato al 31 dicembre 2024 si deve anche a quanto specificato nella nota 19.

I debiti per imposte correnti sono relativi alla stima delle imposte del semestre nonché al saldo del residuo debito per imposte del precedente esercizio.

25) Altri debiti correnti

<i>€uro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Debiti verso Istituti di Previdenza	3.784	3.588
Debiti vs. agenti per provvigioni	2.111	1.688
Debiti vs. dipendenti	1.348	1.620
Debiti vs. azionisti per dividendi	97	97
Risconto abbonamenti	101	1.792
Rese a pervenire sulla distribuzione	2.406	1.922
Altri Ratei e risconti passivi	4.192	8.347
Altri debiti	599	791
Totale altri debiti	14.638	19.845

La voce debiti verso istituti di previdenza sconta un temporaneo ritardo dei tempi di pagamento delle stesse da parte della Società, con conseguente presenza di debiti scaduti alla data del 30 giugno 2025. Le società del Gruppo hanno già concordato dei piani di rateizzazione su parte dei suddetti debiti (relativi alle annualità 2019-2024), nonché accordi per la definizione agevolata. La riduzione dei debiti correnti verso enti previdenziali si deve pertanto alla ridefinizione delle scadenze sulla base di piani di rateizzazione con conseguente riclassifica di parte del dovuto nei debiti non correnti, oltre che al pagamento delle rate previste dai suddetti piani fino al 30 giugno 2025.

Circa l'incremento dei ratei e risconti passivi rispetto al valore al 31 dicembre 2024 si precisa che la stessa è principalmente dovuta alla temporalità della chiusura contabile, con la necessità di riscontare ricavi su contratti di durata annuale.

CONTO ECONOMICO

Circa l'andamento economico di Class Editori Spa e società controllate, oltre a quanto indicato nella relazione intermedia sulla gestione si evidenziano le principali voci divise per classi.

26) Ricavi

<i>€uro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variab. (%)
Ricavi pubblicitari	18.811	18.857	0,2
Ricavi vendita news e information services	10.229	10.499	2,6
Ricavi Gambero Rosso	7.231	7.394	2,3
Altri ricavi	3.153	2.880	(8,7)
Totale ricavi	39.424	39.630	0,5
Altri proventi non ordinari	554	254	(54,2)
Contributi in conto esercizio	64	277	n.s
Totale	40.042	40.161	0,3

I ricavi pubblicitari proseguono il trend di recupero manifestatosi a partire dal secondo semestre del 2021 segnando un incremento dello 0,2% rispetto al primo semestre 2024.

I ricavi relativi a news e informazioni finanziarie registrano un miglioramento del 2,6% confermando il trend di crescita degli ultimi esercizi.

Il Gruppo Gambero Rosso, dopo la significativa riduzione dei ricavi netti di vendita manifestatasi nel primo semestre 2024 a causa principalmente della cessazione del contratto con SKY, ha conseguito nel primo semestre 2025 un leggero incremento di fatturato (+2,3% rispetto al medesimo periodo del 2024).

Gli altri ricavi comprendono, oltre a ricavi non riconducibili alle altre categorie, quelli derivanti dalle prestazioni per servizi di consulenza amministrativa, finanziaria e di fornitura di spazi e alle attività di service in generale.

I proventi non ordinari del periodo, pari a 0,25 milioni di euro contro 0,55 milioni di euro al 30 giugno 2024, sono principalmente riconducibili a sopravvenienze attive di natura diversa.

27) Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variatz. (%)
Acquisti	831	929	11,8
Servizi	22.361	21.316	(4,7)
Costo del personale	11.402	11.431	0,3
Altri costi operativi	2.361	3.255	37,9
Totale costi operativi	36.955	36.931	(0,1)

Il lieve decremento complessivo dei costi operativi rispetto al primo semestre 2024 si deve principalmente al contenimento dei costi per servizi, in parte compensato dall'aumento dei costi del personale e a quello degli altri costi operativi, comprendenti anche componenti di natura non ordinaria, pari al 30 giugno 2025 a 1,84 milioni di euro (prevalentemente riconducibili a Gambero Rosso) contro 0,96 milioni di euro nel primo semestre 2024. In leggero aumento anche i costi per acquisti.

Per quanto riguarda i **Servizi** il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variatz. (%)
Costi della produzione	4.984	4.369	(12,3)
Costi redazionali	2.025	1.823	(10,0)
Costi commerciali/pubblicità	8.725	8.601	(1,4)
Costi di distribuzione	782	844	7,9
Altri costi	5.845	5.679	(2,8)
Totale costi per servizi	22.361	21.316	(4,7)

I costi del personale rimangono sostanzialmente stabili, per effetto del bilanciamento tra gli interventi di

efficientamento della struttura e i maggiori costi derivanti dall'inserimento di specifiche figure professionali per guidare la trasformazione digitale.

Proseguono in ogni caso le azioni di contenimento dei costi attuate dalla Casa editrice già nei precedenti esercizi, incluse le rinegoziazioni di contratti in essere con i fornitori.

Gli altri costi operativi comprendono gli oneri di natura non ordinaria, pari al 30 giugno 2025 a 1,84 milioni di euro contro 0,96 milioni di euro nel primo semestre 2024. Di seguito viene rappresentata una tabella di sintesi dell'ammontare delle componenti non ordinarie attive e passive con confronto con il primo semestre 2024.

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variaz. (%)
Sopravvenienze attive	554	254	(54,2)
Plusvalenze/rivalutazione partecipazioni	-	-	-
Totale proventi non ordinari	554	254	(54,2)
Sopravvenienze passive	(917)	(1.700)	85,4
Costi per refusione danni e transazioni	(40)	(140)	250,0
Totale oneri non ordinari	(957)	(1.840)	92,3
Risultato delle partite non ordinarie	(403)	(1.586)	(293,5)

28) Ammortamenti e svalutazioni

La voce espone il costo della quota di ammortamento del semestre dei beni immateriali e materiali, il dettaglio analitico per cespiti è esposto nelle tavole precedenti. Il dettaglio è esposto nella tabella seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/24	30/06/25	Variaz. (%)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.720	1.742	1,3
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.805	1.656	(8,3)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	871	229	(73,7)
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	444	327	(26,4)
Accantonamento fondo rischi	1.085	838	(22,8)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.925	4.792	(19,1)

29) Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari del periodo:

<i>Euro/000</i>	30/06/2024	30/06/2025
Proventi finanziari da rapporti di c/c finanziario	62	-
Altri proventi finanziari	37	20
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	29	-
Totale Proventi finanziari	128	20

Spese bancarie e di finanziamento	(120)	(129)
Interessi passivi bancari	(1.078)	(891)
Oneri finanziari da rapporti di c/c finanziario	(4)	(34)
Altri oneri finanziari	(976)	(574)
Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	--	(57)
Totale Oneri finanziari	(2.178)	(1.685)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(2.050)	(1.665)

Il decremento degli oneri finanziari è diretta conseguenza della riduzione dell'esposizione finanziaria a seguito del progressivo rimborso dei finanziamenti e degli affidamenti in essere.

30) Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	30/06/2024	30/06/2025
Imposte dell'esercizio	221	294
Imposte differite/anticipate	(437)	(464)
Totale imposte del periodo	(216)	(170)

Circa il provento contabilizzato a titolo di imposte anticipate, pari a 464 mila euro, si rimanda alla tabella di dettaglio sulle imposte anticipate di seguito esposta.

Il comma 14 dell'art. 2427 richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

	Valori al 31/12/2024			Valori al 30/06/2025		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Effetto sul risultato
Aliquota IRAP	3,90%			3,90%		
Aliquota IRES	24,00%			24,00%		
Aliquota fiscale complessiva	27,90%			27,90%		
Imposte anticipate/differite:						
Beneficio Fiscale su perdite IRES	(6.929)	1.715	(166)	(6.539)	1.623	(92)
Avviamento testata	3.663	(1.017)	-	3.663	(1.017)	-
Svalutaz. Partecipazioni	(3)	-	-	(3)	-	-
Fondo svalutaz. Crediti tassato	(7.529)	1.818	(24)	(7.629)	1.841	23
Fondo rischi e oneri	(3.648)	872	(1.151)	(3.944)	942	70
Fondo Time value crediti	(682)	163	-	(682)	163	-
Rettifica fondo time Value	73	(20)	-	73	(20)	-
Spese di manutenzione	(53)	18	-	(53)	18	-
Fondo Svalutazione magazzino	(976)	238	27	(986)	240	2
4/5 plusvalenza cessione rami d'azienda	851	(239)	7	851	(239)	-
Compensi amministratori	(239)	58	(11)	(237)	57	(1)
Oneri finanziari eccedenti	(10.437)	2.714	84	(10.381)	2.700	(14)
Rettifiche oneri finanziari	272	(75)	-	272	(75)	-
Differenze Fondo TFR	(150)	36	1	(150)	36	-
Rivalutazione frequenze	3.827	(1.068)	-	3.827	(1.068)	-
Cessione al gruppo oneri finan. eccedenti	5.852	(1.600)	-	5.852	(1.600)	-
Eccedenza Rol	(3.209)	864	(2)	(3.209)	864	-
Rettifiche Rol	294	(81)	-	294	(81)	-
Spese quotazione	-	-	-	-	-	-
Spese varie	(175)	42	(14)	(216)	52	10
Cessione al gruppo Rol	2.107	(579)	-	2.107	(579)	-
Ace non utilizzata	(1.045)	251	(7)	(929)	223	(28)
Cambi merce al fair value	-	-	-	-	-	-
Differenze ammortam. immateriali	725	(224)	(45)	805	(246)	(22)
Differenze ammortam. materiali	64	10	-	64	10	-
Ammort. Ias 38 Gambero Rosso	(442)	106	(14)	(442)	106	-
IAS 17 Fair value Gambero Rosso	4	(1)	-	4	(1)	-
Diff. ammortam Marchi Gambero Rosso	(102)	24	1	(102)	24	-
Altro Fta Gambero Rosso	240	(58)	-	240	(58)	-
Imposte anticipate/(differite) nette		3.967	(1.314)		3.915	(52)
Perdite IRES consolid. Fiscale Class Editori	(17.815)	4.276	1.131	(19.966)	4.651	376
Perdite IRES consolid. Fiscale Gambero Rosso	(4.477)	1.074	-	(4.477)	1.215	140
Imposte anticipate su perdite IRES consolid.		5.350	1.131		5.866	516
Imposte anticipate/(differite) nette totali		9.325	(183)		9.781	464
Effetto Netto:						
Sul risultato d'esercizio		(183)			468	
Rettifiche su saldo iniziale		16			-	
Differenza cambio sul saldo iniziale		4			4	
Variazione area di consolidamento		10			-	
Sul Patrimonio Netto Iniziale		9.174			9.021	
Sul Patrimonio Netto Finale		9.021			9.489	

31) Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato intermedio

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono date dai seguenti fenomeni:

- variazioni relative alla riserva di conversione consolidata, relative alle differenze di traduzione del patrimonio netto della controllata americana Global Finance Inc. Tale differenza è positiva al 30 giugno 2025 per 381 mila euro (la quota degli azionisti di maggioranza è pari a 280 mila euro; la quota di terzi è di 101 mila euro). L'effetto al 31 dicembre 2024 era positivo per 190 mila euro (140 mila euro la quota degli azionisti di maggioranza; 50 mila euro la quota dei terzi);
- la modifica del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR, con l'abolizione della possibilità di utilizzazione del metodo del corridoio ai fini della registrazione degli oneri e dei proventi attuariali, ha comportato la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso del periodo per complessivi 225 mila euro (la quota di pertinenza degli azionisti di maggioranza è positiva per 164 mila euro mentre quella relativa ai terzi è positiva per 61 mila euro). L'effetto al 31 dicembre 2024 era complessivamente positivo per 87 mila euro, di cui la quota di pertinenza del gruppo era 72 mila euro mentre quella di terzi era 15 mila euro.
- Contabilizzazione oneri sostenuti a fronte dell'aumento di capitale effettuato nel periodo per 43 mila euro, interamente attribuibili agli azionisti di maggioranza.

Tali poste, recepite a livello di conto economico complessivo, non generano effetti fiscali.

32) Informazione su impegni e beni presso terzi

Il dettaglio è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
Fideiussioni per concorsi a premi	120	120
Fideiussioni prestate a favore di terzi	1.495	1.786
Totale Fideiussioni prestate	1.615	1.906
Merce/Macchine elettroniche presso terzi	1.261	1.217
Carta presso terzi	116	78
Totale nostri beni presso terzi	1.377	1.295
Totale	2.992	3.201

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili

Viene di seguito presentato il confronto tra il valore iscritto nella situazione consolidata al 30 giugno 2025 ed il relativo fair value delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair Value
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.001	3.001
Crediti commerciali	56.632	46.916
Partecipazioni e titoli	2.852	2.852
Altri crediti	23.834	23.834
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso	9.342	9.181
- a tasso variabile	-	-
Debiti finanziari vs. società di leasing	8.529	8.529
Debiti commerciali	41.171	41.171
Altri debiti	52.897	52.897
Debiti verso banche	19.513	19.248

Si evidenzia che la tabella sopra riportata evidenzia le attività e passività rientranti nel livello 3 nel corso del semestre.

INFORMATIVA DI SETTORE

La seguente informativa di settore è stata predisposta in accordo con IFRS 8.

Si riportano di seguito i principali dati settoriali societari:

A) Area News e Information

News e Information	30/06/2024	30/06/2025	Variaz.	%
Ricavi	16.568	16.011	(557)	-3%
Costi Operativi	(14.225)	(13.375)	850	-6%
Margine Diretto	2.343	2.636	293	12%
Margine Diretto %	14%	16%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

B) Area Servizi e Financial Services

Servizi e Financial Services	30/06/2024	30/06/2025	Variatz.	%
Ricavi	6.185	6.118	(67)	-1%
Costi Operativi	(5.117)	(4.753)	364	-7%
Margine Diretto	1.068	1.364	296	28%
Margine Diretto %	17%	22%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

C) Area Telesia e TV

Telesia e TV	30/06/2024	30/06/2025	Variatz.	%
Ricavi	7.879	8.414	535	7%
Costi Operativi	(7.651)	(7.636)	15	0%
Margine Diretto	228	779	551	242%
Margine Diretto %	3%	9%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

D) Area Gambero Rosso

Gambero Rosso	30/06/2024	30/06/2025	Variatz.	%
Ricavi	7.263	7.414	151	2%
Costi Operativi	(6.197)	(6.357)	(160)	3%
Margine Diretto	1.066	1.057	(9)	-1%
Margine Diretto %	15%	14%		

* Elaborazione del management su base gestionale che non considera la riattribuzione dei costi di struttura

Contenziosi in essere

- Si ricorda che alla società Class Pubblicità erano stati notificati avvisi di accertamento a seguito di processi verbali di constatazione per le principali concessionarie per gli esercizi dal 2002 al 2007, per presunta indetraibilità Iva sui costi per diritti di negoziazione pagati ai Centri Media, come da prassi di settore. La società ha vinto il primo grado di giudizio per tutte le annualità, ad eccezione del 2005, anno per il quale la CTP di Milano (Sezione 1) che con sentenza n. 191 pronunciata il 7 giugno 2011 e depositata in data 7 settembre 2011 ha respinto inaspettatamente il ricorso della società. È stato quindi presentato ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia che con sentenza n. 19/13/13, pronunciata il 23 gennaio 2013, si è pronunciata sfavorevolmente al ricorso della società, che, pertanto in data 7 ottobre 2013, ha depositato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione. Equitalia-Esatri aveva già emesso una cartella esattoriale relativamente al 50% delle imposte accertate (con esclusione dell'Ires), per complessivi 346 mila euro. La cartella comprendeva sia i rilievi contenuti nella verifica fiscale sul 2005 che quelli relativi ai contenziosi sui diritti di negoziazione per gli anni 2005, 2006 e 2007. Dopo il rigetto dell'istanza di sospensione, è stata presentata istanza di rateizzazione della cartella. La richiesta è stata accolta ad inizio 2011. La società ha corrisposto circa 221 mila euro, più di quanto cioè complessivamente dovuto in base all'esito della sentenza di primo grado di cui si è detto in precedenza. È stato quindi sospeso il piano di rateazione anche a seguito dell'ottenimento del provvedimento di sgravio da parte dell'Agenzia delle Entrate. In data 29 maggio 2012 è stato ottenuto il rimborso di 126 mila euro, corrispondenti a quanto versato in eccedenza rispetto all'esito della sentenza della Commissione Tributaria Provinciale. Nel corso dell'esercizio 2019 Class Pubblicità ha deciso di avvalersi della c.d. definizione delle liti pendenti offerta dall'articolo 6 del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Più nello specifico, come previsto dal citato art. 6, comma 6 del D.L. 119/2018 con riferimento a sopraccitati contenziosi tributari e, in particolare a quelli afferenti ai periodi d'imposta 2002, 2003, 2004, 2006 e 2007 (quindi, 2005 escluso), la Società ha provveduto al versamento della somma complessiva di 7 mila euro chiudendo definitivamente il contenzioso. Per il giudizio relativo all'annualità 2005 nel corso del mese di dicembre 2021 la Cassazione ha respinto in via definitiva il ricorso della società, considerando quindi indetraibile l'iva sui diritti di negoziazione corrisposti al centro media nel 2005. Successivamente alla sentenza la società non ha ricevuto ulteriori comunicazioni dall'agenzia delle entrate. Si è pertanto in attesa della quantificazione definitiva della pretesa dell'agenzia delle entrate. Considerando quanto già corrisposto negli anni, come sopra indicato, non si prevedono esborsi particolarmente rilevanti.
- Si segnala che la Casa editrice ha in essere una causa attiva nei confronti della società cinese Beijing Century Fortunet Limited per il recupero di un credito del valore di circa 4 milioni di euro, originato da un accordo commerciale sottoscritto in esecuzione ad un "cooperation agreement" sottoscritto sia da Class Editori S.p.A., sia dalla controllata Class China E-commerce Srl con la società debitrice, nel giugno del 2014. Circa la causa in corso e la valorizzazione del suddetto credito, si rimanda a quanto riferito in maggior dettaglio nella nota 7.
- In data 22 maggio 2025, la Gambero Rosso S.p.A. ha ricevuto la notifica dello schema d'atto dalla Direzione Provinciale I di Roma dell'Agenzia delle Entrate, con riferimento ai crediti ricerca e sviluppo in base all'art. 3 del D.L. n. 145/2013 e successive modifiche, maturati negli anni 2017-2019 per 1.028 milioni di euro e utilizzati completamente in compensazione negli anni 2018-2020. Il Credito R&D è stato fruito dalla Società in piena ottemperanza con la normativa allora vigente. In particolare, l'approccio adottato dalla Società per la rendicontazione ed il computo del Credito R&D risultava supportato:
 - giuridicamente e contabilmente da tutti i documenti e tutte le evidenze utili a supportare i c.d. costi intra ed extra-muros;
 - da una certificazione dell'esistenza del credito da parte di una primaria Società di professionisti fiscali, esperti esterni di elevato spending professionale.

A partire dal 2019, ha iniziato a consolidarsi un'interpretazione restrittiva da parte dell'Amministrazione

finanziaria riguardo ai necessari caratteri di innovatività dei costi agevolabili, ossia un requisito tecnico essenziale per l'accesso al sistema di incentivazione fiscale. In tale contesto, l'Amministrazione finanziaria – in linea con l'orientamento più restrittivo – ha emesso lo schema d'atto nei confronti della Società, basandolo sulla carenza del requisito di novità. In data 30 maggio 2025 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione, con la partecipazione della Società di consulenza attestatrice, con lo scopo di analizzare e decidere le azioni da intraprendere in relazione allo schema d'atto. Sono stati approfonditi i vari scenari:

- adesione alla procedura speciale di riversamento entro il 3 giugno 2025, che consisteva nel pagamento dell'intero importo in tre rate senza sanzioni e interessi;
- avvio dell'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate, mirata al raggiungimento di un accertamento con adesione, con l'aggravio del pagamento delle sanzioni pari al 100% del credito oltre interessi, senza possibilità di rateizzazione e soprattutto con la remota possibilità di raggiungere un accordo conveniente (poiché i rilievi fatti dall'Agenzia non sono tecnici ma solo di carattere generale);
- possibilità di impugnare l'avviso di accertamento chiedendo il pronunciamento del Giudice Tributario competente, con il rischio di dover versare l'intero importo oggetto di contestazione, oltre sanzioni pari al 100% del credito e interessi, entro la data di proposizione del giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione ha convenuto, pur non riconoscendo la fondatezza della pretesa e vista la ristrettezza dei tempi per effettuare il riversamento, di aderire alla procedura speciale di riversamento per complessivi 1.028 mila euro, erogando la prima rata di 343 mila euro entro il 3 giugno 2025 e in parallelo di valutare la percorribilità di strade alternative per vedere riconosciuta la propria posizione.

- Si segnala che in data 4 settembre 2025, il socio VM 2006 S.r.l. ha presentato ricorso avverso la delibera assembleare della Società del giorno 26 giugno 2025, nella parte relativa al rinnovo degli Organi Sociali. Il giudizio pende nel merito e in sede cautelare dinnanzi al Tribunale di Milano.

Informazioni in materia di privacy

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito con le azioni per realizzare la conformità alla normativa vigente, adottando misure organizzative e tecniche non solo per garantire l'adeguamento al GDPR, ma anche per prevenire eventuali rischi legati al trattamento dei dati personali, attraverso attività di monitoraggio, formazione e miglioramento continuo dei processi.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio la Casa editrice non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Adesione al regime di opt-out circa gli obblighi di pubblicazione di documenti informativi in occasione di operazioni straordinarie

Class Editori, con comunicato diffuso in data 1 febbraio 2013, ha dichiarato che a decorrere da tale data, aderisce al regime di opt-out di cui agli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti, così come modificato dalla Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Giorgio Luigi Guatri

INTEGRAZIONI SU RICHIESTA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114, DEL D.LGS 58/1998

L'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;

L'Accordo attuativo di piano di risanamento sottoscritto con gli Istituti di Credito nel 2022 prevede il rispetto di covenant in relazione all'Ebitda e alla Posizione Finanziaria Netta conseguiti dalle società del Gruppo Class Editori (con esclusione di Gambero Rosso e Telesia, non partecipanti a tale Accordo).

Tali Covenant sono relativi alle performance annuali registrate a partire dall'esercizio 2023. Anche in relazione all'esercizio 2024, entrambi i parametri sono risultati coerenti con i Covenant previsti dall'Accordo. La prossima rilevazione avverrà in sede di approvazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2025. In relazione agli altri vincoli previsti dall'Accordo nei confronti di Class Editori SpA o del Gruppo Class Editori, principalmente di natura informativa, non risultano violazioni alla data attuale.

Lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

I risultati del primo semestre 2025 evidenziano un lieve miglioramento della performance economica del Gruppo Class, nonostante il peggioramento registrato da Gambero Rosso, e consentono di prevedere il mantenimento di livelli di redditività caratteristica in crescita rispetto a quelli registrati nello scorso esercizio.

Non disponendo di parametri esplicitati a livello semestrale nel piano industriale, i risultati dei primi sei mesi del 2025 possono far desumere un raggiungimento non integrale di quanto previsto nel piano per lo stesso periodo a livello di Gruppo, riconducibile sia alla performance di Gambero Rosso, sia all'andamento economico generale che ha continuato a risentire dei rallentamenti già evidenziati negli anni precedenti.

In tale contesto, il management sta proseguendo con la realizzazione e la definizione di nuove iniziative di riduzione di costi operativi e di sviluppo delle proprie attività con l'acquisizione di nuovi accordi di collaborazione pluriennali nell'area dell'informazione che si ritiene contribuiranno a ridurre il livello di rischio e la volatilità dei relativi ricavi.

Sulla base di tali premesse, la società – pur confermando gli attuali obiettivi di medio-lungo termine a livello di Gruppo – sta valutando una rimodulazione delle proiezioni economico-finanziarie per singole aree di business che tenga conto del mutato contesto, delle iniziative già avviate e del possibile utilizzo di varie misure in considerazione del proprio carico finanziario.

***Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del
D.Lgs n. 58/1998***

Ai sensi dell'art. 126 del regolamento approvato con Deliberazione Consob n. 11971/1999 si dà informazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs n. 58/1998

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % consolidato di gruppo</i>	<i>Modalità detenzione quota</i>	<i>Socio</i>	<i>% di partecip. sul capitale</i>
Campus Editori Srl	Milano	10.000	100,00	Diretta	Class Editori Spa	100,00
PMF News Editori Spa	Milano	156.000	100,00	Indiretta	Global Finance Rating Services Srl	100,00
Country Class Editori Srl	Milano	10.329	100,00	Diretta	Class Editori Spa	100,00
Milano Finanza Editori Spa	Milano	291.837	96,214	Diretta	Class Editori Spa	96,214
MF Editori Srl	Milano	10.400	96,214	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	100,00
Dalk Srl	Milano	14.285	49,07	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	51,00
MF Service Srl	Milano	10.000	75,01	Diretta	Class Editori Spa	75,01
Global Finance Media Inc.	USA	151 \$	73,52	Indiretta	Global Finance Rating Services Srl	73,52
Classpi Spa	Milano	339.976	93,04	diretta	Class Editori Spa	76,48
				indiretta	Telesia SpA	23,52
Class TV Service Srl	Milano	10.400	70,43	Indiretta	Telesia SpA	100,00
Class Servizi Televisivi Srl	Milano	10.000	70,43	Indiretta	Telesia SpA	100,00
Editorial Class	Spagna	60.101	44,00	diretta	Class Editori Spa	44,00
CFN CNBC Holding	Olanda	702.321	59,85	diretta	Class Editori Spa	39,43
				indiretta	Telesia Spa	29,00
Class Cnbc Spa	Milano	627.860	63,73	indiretta	CFN CNBC H.	63,32
				indiretta	Telesia	36,68
Borsa 7 Editori	Milano	52.000	14,00	diretta	Class Editori Spa	14,00
Radio Classica Srl	Milano	10.000	99,91	diretta	Class Editori Spa	99,00
				indiretta	Milano Finanza Editori Spa	1,00
Telesia Spa	Roma	2.624.785	70,43	diretta	Class Editori Spa	70,43
MF Newswires Srl	Milano	100.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Assinform Srl	Pordenone	50.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Global Finance Rating Services Srl (già ClassTVModa Holding Srl)	Milano	20.000	100,00	diretta	Class Editori Spa	100,00
Tv Moda Srl	Milano	10.000	92,98	diretta	Class Editori Spa	92,98
Class China eCommerce Srl	Milano	10.526	50,00	diretta	Class Editori Spa	50,00
Radio Cina Italia Srl	Milano	10.000	49,00	Diretta	Class Editori Spa	49,00
Centralerisk Spa	Milano	120.000	45,00	Indiretta	Global Finance Rating Services Srl	45,00
Centralerisk Iberia SL	Barcellona	11.000	20,25	Indiretta	Centralerisk Spa	45,00
Prospettivaimpresa Srl	Milano	10.000	21,38	Indiretta	Centralerisk Spa	47,50
MF Solvency Srl	Milano	348.516	45,00	Indiretta	Global Finance Rating Services Srl	45,00

<i>Denominazione</i>	<i>Città o Stato</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Quota % consolidato di gruppo</i>	<i>Modalità detenzione quota</i>	<i>Socio</i>	<i>% di partecip. sul capitale</i>
Standard Ethics Ltd	Londra	12.250 £	24,75	Diretta	Class Editori Spa	24,75
Gambero Rosso Spa	Roma	10.322.155	61,17	Diretta	Class Editori Spa	61,17
Gambero Rosso Brands & Contents Srl	Roma	10.000.000	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Gambero Rosso Usa Corp	USA	10.000\$	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Gambero Rosso Academy Srl	Roma	100.000	61,17	Indiretta	Gambero Rosso	100,00
Cdg Lecce Srl	Lecce	8.231	51,54	Indiretta	Gambero Rosso Academy	84,25
MF Next Equity Crowdfunding Srl	Civitanova Marche	15.151	30,18	Indiretta	Milano Finanza Editori Spa	34,00
MF Italian Legal Rating Srl	Milano	10.000	80,00	Indiretta	Global Finance Rating Services Srl	80,00
Netclasspi Srl	Milano	10.000	30,00	Diretta	Class Editori Spa	30,00

Operazioni con Parti Correlate al 30 giugno 2025

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate (di seguito anche “operazioni con parti correlate”) e dalla Capogruppo con le società controllate (di seguito anche “operazioni infragruppo”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità adottate dal Gruppo.

Circa i rapporti intrattenuti con parti correlate, si precisa che tali rapporti, di natura commerciale e finanziaria, sono regolati alle medesime condizioni applicate ai fornitori e ai clienti.

Con riferimento ai rapporti con la correlata Euromultimedia Holding, da segnalare nel corso del 2023 il subentro di altro fornitore nell’accordo avente ad oggetto l’utilizzo da parte della controllata PMF News Editori, di un software originariamente detenuto dalla società Tenfore International Ltd e del relativo marchio. È in essere inoltre un finanziamento attivo a revoca, per l’importo di 354 mila euro, remunerato a condizioni di mercato.

Nel corso del 2024 la società Compagnia Immobiliare Azionaria Spa (CIA) è stata fusa per incorporazione nella sua controllante Compagnie Fonciere du Vin Spa (CFV). Verso la controparte sono in essere contratti (passivi) di service per la fornitura di prestazioni di natura logistica e di consulenza per la gestione degli immobili presso i quali il gruppo Class svolge la propria attività. Erano inoltre in essere contratti (attivi) regolati a condizioni di mercato, per la fornitura di servizi di consulenza amministrativa, finanziaria, tecnica e legale inerente sia lo svolgimento dell’attività ordinaria di CIA, sia tutti gli eventuali progetti di investimento finanziario e immobiliare. I contratti attivi sono stati interrotti nel mese di luglio 2024 a seguito della suddetta operazione di fusione.

Circa i crediti in essere verso la società T-Pro Software Srl si rimanda al documento informativo pubblicato in data 28 dicembre 2015 relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parte correlata relativamente a un’operazione di smobilizzo di un credito commerciale precedentemente vantato da Class Editori verso la società Denama Software successivamente accollato dalla società T-PRO Software Srl. L’importo di 2.914 migliaia di euro sotto rappresentato costituisce il valore del residuo credito il cui incasso era previsto, sulla base dei contratti vigenti, in data successiva al 31 dicembre 2024. Per tale motivo il credito è stato classificato nell’attivo corrente. Sono in corso trattative per la rimodulazione del suddetto credito.

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali dei rapporti sopra descritti:

<i>Euro/000</i>	Voce Bilancio	31/12/2024	30/06/2025
<u>Rapporti Patrimoniali</u>			
Crediti comm.li non correnti vs. T-Pro Software Srl		-	-
Totale Crediti Commerciali non correnti vs. correlate	(7)	-	-
Crediti commerciali vs. vs. T-Pro Software Srl		2.914	2.914
Crediti commerciali vs. gruppo CFV per merci/servizi		1.203	1.203
Crediti comm.li vs. Nettuno		14	14
Crediti comm.li vs. gruppo Domini di Castellare		140	145
Crediti comm.li vs. Euromultimedia Holding		31	31
Crediti vs. Euromultimedia H. per interessi su finanziamento		174	174
Crediti comm.li vs. Marmora Srl		10	10
Totale Crediti Commerciali vs. correlate	(11)	4.486	4.491
Crediti finanziari vs. Gruppo CFV		1	59
Crediti finanziari vs. Gruppo Domini di Castellare		4	4
Crediti finanziari vs. Euromultimedia Holding		354	354
Totale Crediti Finanziari vs. correlate	(12)	359	417
Altri crediti vs. CFV		662	662
Altri crediti vs. Nettuno		2	2
Totale Altri Crediti correnti vs. correlate	(14)	664	664
Debiti finanziari vs CFV		(1)	--
Totale Debiti Finanziari vs. correlate	(22)	(1)	--
Debiti commerciali vs. CFV per affitti e facility		(1.103)	(1.132)
Debiti commerciali vs. Domini di Castellare		(81)	(208)
Totale Debiti Commerciali vs. correlate	(23)	(1.184)	(1.340)

Nella tabella sono rappresentati gli effetti economici dei rapporti sopra descritti:

<i>Euro/000</i>	Voce Bilancio	30/06/2024	30/06/2025
<u>Rapporti Economici</u>			
	Ricavi per servizi amministrativi e consulenze vs. CFV	25	--
	Ricavi vendita merce vs. gruppo Domini di Castellare	5	5
	Totale Ricavi vs. correlate	(26)	30
	Costi per licenza d'uso Software	--	--
	Costi per prestazione servizi vs. CFV	(60)	(60)
	Totale Costi per servizi da correlate	(27)	(60)
	Proventi finanziari vs. Euromultimedia	11	--
	Totale proventi /Oneri finanziari vs. correlate	(30)	11

Nella tabella sono rappresentati gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti con le società collegate:

<i>Euro/000</i>	31/12/2024	30/06/2025
<u>Rapporti Patrimoniali</u>		
	Crediti commerciali vs NetClasspi	-- 4
	Crediti commerciali vs Radio Cina	31 33
	Crediti commerciali vs MF Next Equity Crowdfunding	110 110
	Crediti finanziari vs. NetClasspi	67 91
	Crediti finanziari vs. Radio Cina	269 269
	Altri crediti vs. NetClasspi	40 40
	Debiti commerciali vs Radio Cina	(2) (2)
	Debiti commerciali vs NetClasspi	(90) (122)

<i>Euro/000</i>	30/06/2024	30/06/2025
<u>Rapporti Economici</u>		
	Ricavi per prestazioni di servizi a NetClasspi	-- 5
	Ricavi per prestazioni di servizi a Radio Cina	10 2
	Costi per prestazioni di servizi a NetClasspi	-- (5)

Altri rapporti infragruppo

Consolidato IVA

Class Editori Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo al quale aderiscono le società del gruppo Class - che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art.73, terzo comma D.P.R. 633/72). La liquidazione IVA di Gruppo relativa al mese di giugno 2025 presenta un saldo a debito verso l'Erario pari a 1,36 milioni di euro.

Precisiamo che sono in essere le seguenti polizze fideiussorie relative a crediti Iva di società aderenti al regime Iva di gruppo, ad oggi non ancora estinte:

Class Pubblicità Spa – Valore 1.138 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione dell'anno 2022; la polizza cesserà i suoi effetti il 15 maggio 2026.

MF Service Srl – Valore 73 mila euro per credito ceduto alla capogruppo in sede di dichiarazione dell'anno 2022; la polizza cesserà i suoi effetti il 30 maggio 2026.

Consolidato fiscale ai fini IRES

A seguito del rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale da parte della controllante Class Editori SpA per il triennio 2025-2027, Class Editori Spa e le sue principali controllate provvedono ad effettuare la determinazione dell'IRES nell'ambito del contratto di consolidato IRES in essere. Appositi accordi regolano i rapporti tra i partecipanti al consolidato.

**Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998**

Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Paolo Panerai in qualità di Amministratore Delegato e Marco Fiorini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Class Editori Spa, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025, nel corso del periodo 1° gennaio 2025 – 30 giugno 2025.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025 si è basata su un modello interno sviluppato in coerenza con il framework elaborato dal CoSO – Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta lo standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2025:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 30 settembre 2025

Amministratore Delegato

Paolo Panerai

Dirigente Preposto

Marco Fiorini

***Relazione della Società di Revisione
sul bilancio semestrale consolidato abbreviato
al 30 giugno 2025***

Gruppo Class Editori

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

Agli Azionisti della
Class Editori S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidati e dalle relative note illustrative della Class Editori S.p.A. e controllate (Gruppo Class Editori) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Class Editori al 30 giugno 2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standard Board e adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nel paragrafo "*Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale*" della relazione sulla gestione, dove gli stessi illustrano, tra l'altro, che Il bilancio consolidato al 30 giugno 2025 della Casa editrice è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto di tutte le informazioni oggi a loro conoscenza sul futuro che è relativo, ma non limitato, ad almeno 12 mesi.

I risultati del primo semestre 2025 (fatturato di 40,2 milioni di euro e Ebitda di 3,2 milioni di euro - entrambi in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente), pur risentendo dell'impatto negativo di componenti non ordinarie sulla controllata Gambero Rosso, evidenziano anche il miglioramento nella redditività delle attività editoriali core della Casa editrice, determinato dall'avvio delle azioni di efficientamento della struttura dei costi operativi e del personale.

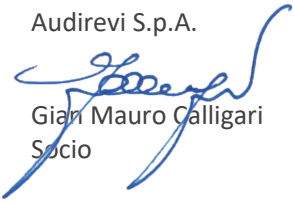
In tale contesto, la società sta progressivamente estendendo la durata dei contratti attivi più significativi, al fine di garantire una maggiore stabilità e prevedibilità alla propria gestione, prosegue nella realizzazione di iniziative per una crescita incrementale nei settori dell'education, della diffusione digitale dei propri contenuti anche attraverso nuovi canali, nell'erogazione di nuovi servizi informativi basati sull'intelligenza artificiale oltre che nella riduzione dei costi operativi. La Casa editrice sta infine valutando possibili misure da applicare anche in considerazione del carico finanziario.

Gli elementi sopra esposti costituiscono le basi di una potenziale rimodulazione futura delle proiezioni per le singole aree di business e rappresentano il fondamento per cui il Consiglio di amministrazione ritiene di raggiungere, nella proiezione dei 12 mesi e oltre, risultati positivi.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a quanto sopra riportato.

Milano, 30 settembre 2025

Audirevi S.p.A.



Gian Mauro Calligari
Socio